

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 83**

- 2 N.83/2024 - Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 7 qualifiche professionali. Aree meccanica e agro-alimentare

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 142**

- 64 N.142/2024 - Approvazione delle procedure finalizzate ad ampliare le opportunità orientative finalizzate a sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi post diploma. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 83

**Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 7 qualifiche professionali.  
Aree meccanica e agro-alimentare**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

## Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

## Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021)";
- n. 69 del 2 febbraio 2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- n. 81 del 10 maggio 2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Ricordato che l'art. 31, della L.R. n. 13/2019 al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamato il "Patto per il lavoro e per il clima", approvato con propria deliberazione n. 1899/2020;

Richiamato in particolare il "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" di cui alla propria deliberazione n. 380/2023 e s.m.i., in particolare l'obiettivo strategico 3 della linea 3, che prevede di "Sostenere la formazione di conoscenze e competenze funzionali alla duplice transizione (ecologica e digitale)";

Viste altresì le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";

Dato atto che il sistema regionale delle qualifiche (SRQ), come definito dalla sopra citata propria deliberazione n. 936/2004, è un

repertorio di competenze professionali che caratterizzano il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo, per cui è previsto il periodico aggiornamento e sviluppo, al fine di rinnovare e arricchire il sistema regionale delle competenze professionali e l'offerta formativa attraverso l'integrazione di nuove qualifiche e l'attualizzazione di quelle preesistenti, per consentire alle persone l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie a sostenerne l'ingresso, la permanenza o il reinserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomi";
- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";
- n. 1153/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 6 nuove qualifiche dell'area professionale "Sviluppo e gestione sistemi informatici";
- n. 1154/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. approvazione della qualifica di "giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- n. 996/2023 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di sette qualifiche professionali";
- n. 1576/2023 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione della qualifica professionale di arboricoltore";

Valutato necessario proseguire con l'attività di revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche, rendendo disponibile per la programmazione dell'offerta formativa nuove competenze idonee a sostenere l'occupazione e l'occupabilità delle persone ed accompagnare le filiere di produzione di beni e servizi in processi di innovazione orientati alla duplice transizione ecologica e digitale;

Valutato pertanto di procedere con il presente atto all'aggiornamento di n. 7 qualifiche esistenti nel repertorio, nell'ambito delle aree professionali Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica e Progettazione e produzione alimentare, come da schema seguente:

Area professionale	Nuova qualifica	Intervento
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore di carpenteria metallica	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Costruttore di carpenteria metallica"
	Tecnico disegnatore meccanico	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Disegnatore meccanico"
	Tecnico progettista meccanico	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Progettista meccanico"
	Tecnico di automazione e robotica industriale	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Tecnico dell'automazione industriale"
	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	Aggiornamento
Progettazione e produzione alimentare	Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari"
	Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare	Aggiornamento e ridenominazione della qualifica di "Tecnico della tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare"

Precisato che l'inserimento nel repertorio delle suddette 7 nuove qualifiche e delle competenze ivi previste comporta l'eliminazione delle seguenti 7 qualifiche attualmente presenti nel repertorio, in quanto obsolete e sostituite in versione aggiornata con quelle di nuova adozione:

- Costruttore di carpenteria metallica
- Disegnatore meccanico
- Progettista meccanico
- Tecnico dell'automazione industriale
- Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica
- Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari
- Tecnico della tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare;

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di approvare le seguenti n. 7 nuove qualifiche, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Operatore di carpenteria metallica
  - Tecnico disegnatore meccanico

- Tecnico progettista meccanico
- Tecnico di automazione e robotica industriale
- Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica
- Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari
- Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare;
- di aggiornare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali con le suddette 7 qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti 7 qualifiche attualmente disponibili:
  - Costruttore di carpenteria metallica
  - Disegnatore meccanico
  - Progettista meccanico
  - Tecnico dell'automazione industriale
  - Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica
  - Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari
  - Tecnico della tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare;
- di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le suddette 7 qualifiche attualmente disponibili, coincide con la data di adozione del presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;

Richiamata la propria deliberazione n. 1292 del 1° agosto 2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)" con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, l'inserimento e l'aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale,

attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto pertanto opportuno inserire, per ciascuna qualifica descritta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sia la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni, sia il riferimento al Settore Economico-Produttivo (SEP) e alle relative Aree di Attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di cui al sopra citato D.I. 8 gennaio 2018, nel rispetto dei "Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni", di cui all'Allegato 3) del citato D.M. 30 giugno 2015;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole, con procedura scritta, della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione, e Relazioni internazionali;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32, della L.R. n. 12/03, nella seduta dell'11 gennaio 2024;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le seguenti n. 7 nuove qualifiche, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Operatore di carpenteria metallica
  - Tecnico disegnatore meccanico
  - Tecnico progettista meccanico
  - Tecnico di automazione e robotica industriale
  - Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica
  - Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari
  - Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare;
2. di aggiornare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali con le suddette 7 qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti 7 qualifiche attualmente disponibili:
  - Costruttore di carpenteria metallica
  - Disegnatore meccanico
  - Progettista meccanico
  - Tecnico dell'automazione industriale
  - Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica
  - Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari
  - Tecnico della tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare;
4. di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le 7 qualifiche attualmente disponibili di cui al precedente punto 3., coincide con la data di adozione del presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

---

Allegato parte integrante - 1

## **Allegato 1**



**Assessorato allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro,  
Formazione e Relazioni internazionali**

## ***SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE***

**SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI STANDARD  
PROFESSIONALI DELLE QUALIFICHE DI**

**OPERATORE DI CARPENTERIA METALLICA**

**TECNICO DISEGNATORE MECCANICO**

**TECNICO PROGETTISTA MECCANICO**

**TECNICO DI AUTOMAZIONE E ROBOTICA INDUSTRIALE**

**TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA**

**TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI**

**TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-  
ALIMENTARE**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- **OPERATORE DI CARPENTERIA METALLICA**
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
- ***Tecnico disegnatore meccanico***
- ***Tecnico progettista meccanico***
- ***Tecnico di automazione e robotica industriale***
- ***Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica***

## Operatore di carpenteria metallica

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di carpenteria metallica è in grado di realizzare prodotti metallici finiti, attraverso tecniche, macchinari, attrezzature e tecnologie proprie delle diverse fasi di lavorazione dei metalli (taglio, foratura, deformazione, saldatura, rifinitura, ecc.), nel rispetto degli standard di qualità previsti e della normativa vigente sulla sicurezza.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

3° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	6.2.1.3.2 Tracciatori 6.2.1.4.0 Carpenteri e montatori di carpenteria metallica 6.2.1.8.2 Stampatori e piegatori di lamiera 6.2.2.2.0 Costruttori di utensili, modellatori e tracciatori meccanici 6.2.2.3.1 Attrezzisti di macchine utensili 7.1.2.4.1 Conduttori di macchine per la trafilatura di metalli 7.1.2.4.2 Conduttori di macchine per l'estrusione e la profilatura di metalli
<b>ATECO 2007</b>	32.99.13 Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale 25.73.20 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine 25.29.00 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione 25.91.00 Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio 25.93.20 Fabbricazione di molle 25.93.30 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate 25.94.00 Fabbricazione di articoli di bulloneria 28.15.20 Fabbricazione di cuscinetti a sfere 25.92.00 Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo 25.71.00 Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli 25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni 28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna 25.99.11 Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo

### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.04 (ex ADA.7.49.150) - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Predisposizione macchinari, attrezzature e utensili per le lavorazioni dei metalli</b>	<p>identificare le macchine, le attrezzature e gli utensili da utilizzare nelle diverse fasi di lavorazione e le relative regolazioni</p> <p>individuare i parametri di funzionamento dei macchinari attraverso la lettura della scheda di lavoro e del disegno tecnico anche in formato digitale</p> <p>riconoscere la conformità delle operazioni svolte dalle macchine utensili individuando eventuali anomalie di funzionamento, anche per favorire un risparmio energetico e di materie prime durante la fase di lavorazione</p> <p>adottare modalità di riordino della postazione di lavoro e di mantenimento in efficienza dei macchinari anche in relazione alle funzioni di sicurezza e ai dispositivi di protezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ciclo di lavorazione: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ caratteristiche fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali metallici</li> <li>➤ tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la lavorazione dei metalli</li> <li>➤ disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc.</li> </ul>
<b>2. Taglio e preparazione materiali metallici</b>	<p>riconoscere le principali caratteristiche dei materiali metallici in relazione alle operazioni di taglio da realizzare</p> <p>adottare strumenti di misurazione al fine di identificare le dimensioni dei materiali metallici da lavorare rilevandone eventuali anomalie/difettosità</p> <p>applicare le tecniche più appropriate per dare forma ai materiali metallici (taglio, asportazione, foratura, ecc.) utilizzando gli strumenti appropriati e/o macchine tradizionali e/o a controllo numerico, nel rispetto delle procedure di sicurezza</p> <p>identificare e valutare eventuali anomalie dei metalli lavorati al fine di trascriverle nelle annotazioni di accompagnamento ai pezzi di carpenteria e/o apportare eventuali interventi correttivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ strumenti di misurazione dimensionale dei prodotti di carpenteria</li> <li>➤ principali tecniche d'indagine dei metalli</li> <li>➤ tecniche di taglio metalli</li> <li>➤ tecniche di attrezzatura meccanica (foratura, sbavatura, filettatura, ecc.)</li> <li>➤ tecniche di deformazione e saldatura metalli</li> </ul>
<b>3. Deformazione e saldatura materiali metallici</b>	<p>identificare le caratteristiche dimensionali e funzionali dei materiali da trasformare in base alle indicazioni del disegno, anche in formato digitale</p> <p>scegliere le macchine e gli utensili di lavorazione per deformare e saldare i materiali metallici in funzione delle loro caratteristiche e proprietà</p> <p>adottare gli strumenti e applicare le tecniche di deformazione e saldatura dei materiali metallici nel rispetto delle procedure di sicurezza</p> <p>rilevare, dalla scheda di lavorazione, gli elementi oggetto del controllo ed effettuare le verifiche programmate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali lavorazioni di taglio automatizzate: water jet, laser, plasma, ecc.</li> <li>➤ tecniche di rifinitura e assemblaggio metalli</li> <li>➤ principali trattamenti superficiali e di finitura dei metalli</li> <li>➤ principali strumenti e supporti informatici</li> <li>➤ principali funzionalità degli strumenti di interazione uomo/macchina</li> </ul>
<b>4. Rifinitura e assemblaggio pezzi e assiemi metallici</b>	<p>riconoscere le caratteristiche dei pezzi lavorati al fine di eseguire l'intervento di rifinitura previsto</p> <p>applicare tecniche di rifinitura e aggiustaggio dei materiali metallici nel rispetto delle procedure di sicurezza</p> <p>adottare i macchinari e gli utensili necessari al montaggio dei pezzi metallici in funzione delle loro caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche, nel rispetto delle procedure di sicurezza</p> <p>valutare i prodotti finiti evidenziando eventuali anomalie e difettosità, anche allo scopo di favorire riutilizzo e riciclabilità di scarti o sottoprodotti delle lavorazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali tecniche di controlli non distruttivi dei prodotti saldati</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità in ambito meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Predisposizione macchinari, attrezzature e utensili per le lavorazioni dei metalli</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ regolazione macchinari, attrezzature e utensili</li> <li>➤ preparazione, allestimento e riordino della postazione di lavoro</li> <li>➤ verifica dello stato e della funzionalità degli strumenti e delle attrezzature</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificare le macchine, le attrezzature e gli utensili da utilizzare nelle diverse fasi di lavorazione e le relative regolazioni</li> <li>➤ individuare i parametri di funzionamento dei macchinari attraverso la lettura della scheda di lavoro e del disegno tecnico anche in formato digitale</li> <li>➤ riconoscere la conformità delle operazioni svolte dalle macchine utensili individuando eventuali anomalie di funzionamento, anche per favorire un risparmio energetico e di materie prime durante la fase di lavorazione</li> <li>➤ adottare modalità di riordino della postazione di lavoro e di mantenimento in efficienza dei macchinari anche in relazione alle funzioni di sicurezza e ai dispositivi di protezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ciclo di lavorazione: fasi, attività e tecnologie</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la lavorazione dei metalli</li> <li>➤ disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc.</li> <li>➤ strumenti di misurazione dimensionale dei prodotti di carpenteria</li> <li>➤ principali strumenti e supporti informatici</li> <li>➤ principali funzionalità degli strumenti di interazione uomo/macchina</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
macchinari, attrezzature e utensili funzionanti nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Taglio e preparazione materiali metallici</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione lavorazioni meccaniche di taglio e asportazione</li> <li>➤ misurazione dei prodotti di carpenteria</li> <li>➤ rilevazione delle non conformità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere le principali caratteristiche dei materiali metallici in relazione alle operazioni di taglio da realizzare</li> <li>➤ adottare strumenti di misurazione al fine di identificare le dimensioni dei materiali metallici da lavorare rilevandone eventuali anomalie/difettosità</li> <li>➤ applicare le tecniche più appropriate per dare forma ai materiali metallici (taglio, asportazione, foratura, ecc.) utilizzando gli strumenti appropriati e/o macchine tradizionali e/o a controllo numerico, nel rispetto delle procedure di sicurezza</li> <li>➤ identificare e valutare eventuali anomalie dei metalli lavorati al fine di trascriverle nelle annotazioni di accompagnamento ai pezzi di carpenteria e/o apportare eventuali interventi correttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali metallici</li> <li>➤ disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc.</li> <li>➤ strumenti di misurazione dimensionale dei prodotti di carpenteria</li> <li>➤ principali tecniche d'indagine dei metalli</li> <li>➤ tecniche di taglio metalli</li> <li>➤ tecniche di attrezzatura meccanica (foratura, sbavatura, filettatura, ecc.)</li> <li>➤ principali lavorazioni di taglio automatizzate: water jet, laser, plasma, ecc.</li> <li>➤ principali strumenti e supporti informatici</li> <li>➤ principali funzionalità degli strumenti di interazione uomo/macchina</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
semilavorati di carpenteria metallica preparati secondo la scheda di lavoro e in conformità al disegno		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Deformazione e saldatura materiali metallici</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione operazioni di deformazione</li> <li>➤ esecuzione lavorazioni di saldatura</li> <li>➤ controllo prodotti di carpenteria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificare le caratteristiche dimensionali e funzionali dei materiali da trasformare in base alle indicazioni del disegno, anche in formato digitale</li> <li>➤ scegliere le macchine e gli utensili di lavorazione per deformare e saldare i materiali metallici in funzione delle loro caratteristiche e proprietà</li> <li>➤ adottare gli strumenti e applicare le tecniche di deformazione e saldatura dei materiali metallici nel rispetto delle procedure di sicurezza</li> <li>➤ rilevare, dalla scheda di lavorazione, gli elementi oggetto del controllo ed effettuare le verifiche programmate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali metallici</li> <li>➤ strumenti di misurazione dimensionale dei prodotti di carpenteria</li> <li>➤ principali tecniche d'indagine dei metalli</li> <li>➤ tecniche di deformazione e saldatura metalli</li> <li>➤ principali tecniche di controlli non distruttivi dei prodotti saldati</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità in ambito meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
prodotti di carpenteria metallica realizzati nelle dimensioni e secondo le specifiche previste		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Rifinitura e assemblaggio pezzi e assiemi metallici</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ esecuzione lavorazioni di rifinitura dei metalli</li> <li>➤ assemblaggio pezzi e assiemi metallici</li> <li>➤ controllo qualità del prodotto finito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riconoscere le caratteristiche dei pezzi lavorati al fine di eseguire l'intervento di rifinitura previsto</li> <li>➤ applicare tecniche di rifinitura e aggiustaggio dei materiali metallici nel rispetto delle procedure di sicurezza</li> <li>➤ adottare i macchinari e gli utensili necessari al montaggio dei pezzi metallici in funzione delle loro caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche, nel rispetto delle procedure di sicurezza</li> <li>➤ valutare i prodotti finiti evidenziando eventuali anomalie e difettosità, anche allo scopo di favorire riutilizzo e riciclabilità di scarti o sottoprodotti delle lavorazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecniche di attrezzeria meccanica (foratura, sbavatura, filettatura, ecc.)</li> <li>➤ tecniche di rifinitura e assemblaggio metalli</li> <li>➤ principali trattamenti superficiali e di finitura dei metalli</li> <li>➤ principali tecniche di controlli non distruttivi dei prodotti saldati</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità in ambito meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
assiemi di carpenteria metallica rifiniti e assemblati in conformità alle specifiche tecniche		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- ***Operatore di carpenteria metallica***
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
- **TECNICO DISEGNATORE MECCANICO**
- ***Tecnico progettista meccanico***
- ***Tecnico di automazione e robotica industriale***
- ***Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica***

## Tecnico disegnatore meccanico

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico disegnatore meccanico è in grado di realizzare lo sviluppo tecnico di dettaglio di un prodotto meccanico, la rappresentazione grafica attraverso il disegno tecnico meccanico e la simulazione virtuale, individuandone i componenti costruttivi e le relative soluzioni tecnologiche di produzione e definendone le caratteristiche funzionali e tecniche.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

5° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici
<b>ATECO 2007</b>	25.21.00 Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale 25.29.00 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione 25.30.00 Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda) 25.62.00 Lavori di meccanica generale 25.71.00 Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche 25.73.11 Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale 25.73.12 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili 25.73.20 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine 25.91.00 Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio 25.92.00 Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo 25.93.10 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici 25.93.20 Fabbricazione di molle 25.93.30 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate 25.94.00 Fabbricazione di articoli di bulloneria 25.99.11 Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli 25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca 32.99.13 Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale 26.11.01 Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici 26.11.09 Fabbricazione di altri componenti elettronici 26.12.00 Fabbricazione di schede elettroniche assemblate 26.20.00 Fabbricazione di computer e unità periferiche 26.30.10 Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere) 26.30.21 Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio 26.30.29 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni 26.40.01 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini 26.40.02 Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici) 26.51.10 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

<p>26.51.21 Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector</p> <p>26.51.29 Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)</p> <p>26.60.01 Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte</p> <p>26.60.02 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>26.60.09 Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche</p> <p>27.11.00 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici</p> <p>27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici</p> <p>27.31.01 Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini</p> <p>27.31.02 Fabbricazione di fibre ottiche</p> <p>27.32.00 Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici</p> <p>27.33.09 Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio</p> <p>27.40.01 Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto</p> <p>27.40.09 Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione</p> <p>27.51.00 Fabbricazione di elettrodomestici</p> <p>27.52.00 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici</p> <p>27.90.01 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature</p> <p>27.90.02 Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione</p> <p>27.90.03 Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori</p> <p>27.90.09 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca</p> <p>28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)</p> <p>28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna</p> <p>28.11.20 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)</p> <p>28.12.00 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche</p> <p>28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori</p> <p>28.14.00 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole</p> <p>28.15.10 Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)</p> <p>28.15.20 Fabbricazione di cuscinetti a sfere</p> <p>28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori</p> <p>28.21.21 Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale</p> <p>28.21.29 Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento</p> <p>28.22.01 Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili</p> <p>28.22.02 Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli</p> <p>28.22.03 Fabbricazione di carriole</p> <p>28.22.09 Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione</p> <p>28.23.01 Fabbricazione di cartucce toner</p> <p>28.23.09 Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)</p> <p>28.24.00 Fabbricazione di utensili portatili a motore</p> <p>28.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi</p> <p>28.29.10 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.30 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico</p> <p>28.29.92 Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico</p> <p>28.29.99 Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca</p>
--

<p>28.30.10 Fabbricazione di trattori agricoli</p> <p>28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia</p> <p>28.41.00 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)</p> <p>28.49.01 Fabbricazione di macchine per la galvanostegia</p> <p>28.49.09 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca</p> <p>28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)</p> <p>28.92.01 Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri</p> <p>28.92.09 Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)</p> <p>28.93.00 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.10 Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.30 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)</p> <p>28.95.00 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)</p> <p>28.96.00 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.10 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.30 Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere</p> <p>28.99.91 Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili</p> <p>28.99.92 Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento</p> <p>28.99.93 Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento</p> <p>28.99.99 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)</p> <p>29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli</p> <p>29.20.00 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</p> <p>29.31.00 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori</p> <p>29.32.01 Fabbricazione di sedili per autoveicoli</p> <p>29.32.09 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca</p> <p>30.20.01 Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane</p> <p>30.20.02 Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere</p> <p>30.30.01 Fabbricazione di sedili per aeromobili</p> <p>30.40.00 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento</p> <p>30.91.11 Fabbricazione di motori per motocicli</p> <p>30.91.12 Fabbricazione di motocicli</p> <p>30.91.20 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori</p> <p>30.92.10 Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)</p> <p>30.92.20 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette</p> <p>30.92.30 Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)</p> <p>30.92.40 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati</p> <p>30.99.00 Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale</p> <p>32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi</p> <p>32.50.11 Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario</p> <p>32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>32.50.13 Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario</p> <p>32.50.14 Fabbricazione di centrifughe per laboratori</p> <p>32.99.14 Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a</p>
--

	gas) 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni 27.40.02 Fabbricazione di luminarie per feste
--	---

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI	
<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Area di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.02 (ex ADA.7.47.148) - Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Codificazione particolari e componenti meccanici</b>	<p>comprendere e interpretare progetti di prodotti in area meccanica</p> <p>individuare particolari e componenti meccanici da sviluppare in linea anche coi principi dell'eco design</p> <p>determinare caratteristiche di particolari e componenti meccanici e relativa quotatura</p> <p>riconoscere accoppiamenti e collegamenti funzionali e tecnici tra gruppi, sottogruppi e particolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica</li> <li>➤ i processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ metodi di progettazione per famiglie di prodotto</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> </ul>
<b>2. Sviluppo disegno prodotti in area meccanica</b>	<p>individuare le specifiche geometriche e funzionali e le condizioni di utilizzo di particolari e complessivi meccanici da sviluppare, tenendo conto dell'intero ciclo di vita del prodotto</p> <p>applicare metodi e tecniche di disegno per la rappresentazione grafica del prodotto, indicando geometria e quote in base alle specifiche progettuali</p> <p>utilizzare sistemi CAD e CAE per la rappresentazione grafica a due o tre dimensioni di particolari e complessivi meccanici</p> <p>identificare modalità di codifica, gestione e archiviazione anche digitale (locale e remota) delle rappresentazioni grafiche realizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ metodologie di disegno tecnico: metodi di rappresentazione, scale di rappresentazione, tipi di sezione, convenzioni sulle sezioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ strumenti di disegno tecnico: fogli di lavoro, segni e simboli, ecc.</li> <li>➤ metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale e relativi applicativi di prototipazione con sistemi CAD</li> </ul>
<b>3. Simulazione dinamica virtuale prodotti in area meccanica</b>	<p>adottare modalità di gestione dinamica del disegno di particolari e complessivi meccanici</p> <p>tradurre il disegno tridimensionale in un formato di simulazione</p> <p>utilizzare i risultati della simulazione virtuale del prodotto in relazione alle specifiche progettuali</p> <p>tradurre le non conformità rilevate in modifiche alle specifiche geometriche e funzionali del prodotto meccanico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di programmazione CAM</li> <li>➤ metodi di progettazione meccanica con sistemi CAE</li> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> </ul>
<b>4. Configurazione componenti costruttivi e soluzioni tecnologiche di prodotti in area meccanica</b>	<p>tradurre le specifiche geometriche e funzionali in distinta base, anche con utilizzo di applicativi PDM, al fine di predisporre la documentazione tecnica prevista</p> <p>riconoscere le specifiche dei materiali costruttivi in relazione ai fattori di resistenza e reazioni alle principali sollecitazioni</p> <p>individuare i processi produttivi necessari alla realizzazione del pezzo, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</p> <p>adottare sistemi di gestione, organizzazione e comunicazione dei dati e delle informazioni del prodotto (PLM, PDM, ecc.) nelle varie fasi di sviluppo (ideazione, progettazione, produzione, obsolescenza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali materiali metallici (ghise, acciai, ecc.) e polimerici (termoplastici e termoindurenti)</li> <li>➤ elementi di Stampa 3D e Additive Manufacturing (AM)</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sistema ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Codificazione particolari e componenti meccanici		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica fattibilità tecnica del progetto</li> <li>➤ studio tecnico del progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere e interpretare progetti di prodotti in area meccanica</li> <li>➤ individuare particolari e componenti meccanici da sviluppare in linea anche coi principi dell'eco design</li> <li>➤ determinare caratteristiche di particolari e componenti meccanici e relativa quotatura</li> <li>➤ riconoscere accoppiamenti e collegamenti funzionali e tecnici tra gruppi, sottogruppi e particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica</li> <li>➤ metodi di progettazione per famiglie di prodotto</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ metodologie di disegno tecnico: metodi di rappresentazione, scale di rappresentazione, tipi di sezione, convenzioni sulle sezioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ strumenti di disegno tecnico: fogli di lavoro, segni e simboli, ecc</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
prodotto meccanico identificato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Sviluppo disegno prodotti in area meccanica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ disegno di particolari e complessivi corredati delle specifiche geometriche</li> <li>➤ costruzione di modelli tridimensionali di particolari e complessivi meccanici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ individuare le specifiche geometriche e funzionali e le condizioni di utilizzo di particolari e complessivi meccanici da sviluppare, tenendo conto dell'intero ciclo di vita del prodotto</li> <li>➤ applicare metodi e tecniche di disegno per la rappresentazione grafica del prodotto, indicando geometria e quote in base alle specifiche progettuali</li> <li>➤ utilizzare sistemi CAD e CAE per la rappresentazione grafica a due o tre dimensioni di particolari e complessivi meccanici</li> <li>➤ identificare modalità di codifica, gestione e archiviazione anche digitale (locale e remota) delle rappresentazioni grafiche realizzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ metodologie di disegno tecnico: metodi di rappresentazione, scale di rappresentazione, tipi di sezione, convenzioni sulle sezioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale e relativi applicativi di prototipazione con sistemi CAD</li> <li>➤ elementi di programmazione CAM</li> <li>➤ metodi di progettazione meccanica con sistemi CAE</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
modello CAD e disegno tecnico di dettaglio di un particolare e complessivo meccanico realizzato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Simulazione dinamica virtuale prodotti in area meccanica</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione delle operazioni di prototipazione virtuale</li> <li>➤ simulazione tridimensionale del funzionamento del prodotto meccanico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare modalità di gestione dinamica del disegno di particolari e complessivi meccanici</li> <li>➤ tradurre il disegno tridimensionale in un formato di simulazione</li> <li>➤ utilizzare i risultati della simulazione virtuale del prodotto in relazione alle specifiche progettuali</li> <li>➤ tradurre le non conformità rilevate in modifiche alle specifiche geometriche e funzionali del prodotto meccanico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ metodologie di disegno tecnico: metodi di rappresentazione, scale di rappresentazione, tipi di sezione, convenzioni sulle sezioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale e relativi applicativi di prototipazione con sistemi CAD</li> <li>➤ elementi di programmazione CAM</li> <li>➤ metodi di progettazione meccanica con sistemi CAE</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
prototipo virtuale realizzato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Configurazione componenti costruttive e soluzioni tecnologiche di prodotti in area meccanica</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ redazione delle schede materiali del pezzo meccanico</li> <li>➤ produzione delle schede tecniche di lavorazione del pezzo meccanico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tradurre le specifiche geometriche e funzionali in distinta base, anche con utilizzo di applicativi PDM, al fine di predisporre la documentazione tecnica prevista</li> <li>➤ riconoscere le specifiche dei materiali costruttivi in relazione ai fattori di resistenza e reazioni alle principali sollecitazioni</li> <li>➤ individuare i processi produttivi necessari alla realizzazione del pezzo, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</li> <li>➤ adottare sistemi di gestione, organizzazione e comunicazione dei dati e delle informazioni del prodotto (PLM, PDM, ecc.) nelle varie fasi di sviluppo (ideazione, progettazione, produzione, obsolescenza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali materiali metallici (ghise, acciai, ecc.) e polimerici (termoplastici e termoindurenti)</li> <li>➤ i processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ elementi di Stampa 3D ed Additive Manufacturing</li> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
distinta base e schede di produzione definite		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- ***Operatore di carpenteria metallica***
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
- ***Tecnico disegnatore meccanico***
- **TECNICO PROGETTISTA MECCANICO**
- ***Tecnico di automazione e robotica industriale***
- ***Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica***

## Tecnico progettista meccanico

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico progettista meccanico è in grado di concepire, sviluppare e innovare prodotti e componenti meccanici definendone caratteristiche funzionali e tecniche, requisiti di messa in produzione e valutandone i costi in termini di competitività, ecosostenibilità e risparmio delle risorse (energetiche e ambientali).

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

6° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	2.2.1.1.1 Ingegneri meccanici
ATECO 2007	25.62.00 Lavori di meccanica generale 32.99.13 Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale 25.73.20 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine 25.29.00 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione 25.91.00 Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio 25.93.20 Fabbricazione di molle 25.93.30 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate 25.94.00 Fabbricazione di articoli di bulloneria 28.15.20 Fabbricazione di cuscinetti a sfere 25.92.00 Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo 25.71.00 Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche 25.99.11 Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli 25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni 28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna 25.73.11 Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale 25.73.12 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili 25.21.00 Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale 25.93.10 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici 28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori 28.21.21 Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale 28.21.29 Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento 28.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi 32.99.14 Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas) 28.30.10 Fabbricazione di trattori agricoli

<p>28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia</p> <p>28.22.01 Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili</p> <p>28.22.02 Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli</p> <p>28.22.03 Fabbricazione di carriole</p> <p>28.22.09 Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione</p> <p>30.30.01 Fabbricazione di sedili per aeromobili</p> <p>30.40.00 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento</p> <p>27.11.00 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici</p> <p>27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici</p> <p>27.31.01 Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini</p> <p>27.31.02 Fabbricazione di fibre ottiche</p> <p>27.32.00 Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici</p> <p>27.33.09 Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio</p> <p>27.40.01 Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto</p> <p>27.40.09 Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione</p> <p>26.11.01 Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici</p> <p>26.11.09 Fabbricazione di altri componenti elettronici</p> <p>26.12.00 Fabbricazione di schede elettroniche assemblate</p> <p>26.20.00 Fabbricazione di computer e unità periferiche</p> <p>26.30.21 Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio</p> <p>26.30.29 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni</p> <p>26.51.10 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia</p> <p>26.51.21 Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector</p> <p>26.51.29 Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)</p> <p>28.23.01 Fabbricazione di cartucce toner</p> <p>28.23.09 Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)</p> <p>27.90.01 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature</p> <p>27.90.02 Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione</p> <p>27.90.03 Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori</p> <p>27.90.09 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca</p> <p>28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)</p> <p>28.11.20 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)</p> <p>28.12.00 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche</p> <p>28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori</p> <p>28.14.00 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole</p> <p>28.24.00 Fabbricazione di utensili portatili a motore</p> <p>28.29.10 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.30 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico</p> <p>28.29.92 Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico</p> <p>28.29.99 Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca</p> <p>28.41.00 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)</p> <p>28.49.01 Fabbricazione di macchine per la galvanostegia</p> <p>28.49.09 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca</p>
---

28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01 Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09 Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10 Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30 Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91 Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92 Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93 Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
26.40.01 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02 Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
25.30.00 Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
28.15.10 Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01 Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.20.01 Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02 Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.91.12 Fabbricazione di motocicli
30.91.11 Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.20 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10 Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30 Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00 Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
26.60.01 Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09 Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
32.50.11 Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13 Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14 Fabbricazione di centrifughe per laboratori

27.51.00 Fabbricazione di elettrodomestici 27.52.00 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici 26.30.10 Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Area di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.01 (ex ADA.7.47.147) - Progettazione dell'impianto e/o del prodotto

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Ricerca ideativa prodotti in area meccanica</b>	<p>comprendere e interpretare le richieste di nuovi prodotti o innovazioni di quelli esistenti sulla base di criteri di realizzabilità tecnica, economicità e sostenibilità ambientale</p> <p>riconoscere i possibili ambiti applicativi del prodotto da sviluppare e le relative condizioni di contesto valutandone anche l'impatto ambientale (Carbon Footprint)</p> <p>identificare le caratteristiche tecnologiche ed economiche degli omologhi prodotti presenti sul mercato, tenendo conto delle innovazioni dei materiali anche dal punto di vista dell'ecosostenibilità</p> <p>valutare i costi del ciclo produttivo in termini di competitività considerando l'intero ciclo di vita del prodotto in coerenza coi principi dell'economia circolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ i processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ Concurrent engineering: principi, tecniche e metodi</li> <li>➤ linee e tipologie di prodotti meccanici</li> </ul>
<b>2. Sviluppo funzionale prodotti in area meccanica</b>	<p>tradurre un'esigenza rilevata in una logica di funzionalità meccanica</p> <p>determinare macro caratteristiche funzionali del prodotto meccanico in relazione ai possibili ambiti applicativi in una logica di Life Cycle Assessment (LCA)</p> <p>determinare funzionalità delle componenti del prodotto da sviluppare e relative connessioni</p> <p>individuare i parametri di prestazione tecnica del prodotto e relative prove di funzionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ fondamenti geometrici di rappresentazione grafica</li> <li>➤ azionamenti, dinamica e controllo dei sistemi meccanici</li> <li>➤ modellazione e calcolo di strutture meccaniche</li> <li>➤ metodi di progettazione meccanica con sistemi CAE per il calcolo ingegneristico e con sistemi CAD per la rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale</li> </ul>
<b>3. Progettazione tecnica prodotti in area meccanica</b>	<p>identificare il prodotto meccanico nelle sue componenti geometriche e in coerenza coi principi dell'eco design</p> <p>definire particolari costruttivi semplici e complessi del prodotto in relazione a struttura, forma e funzioni identificate, anche tramite metodi di concurrent engineering al fine di ottimizzarne tempi e costi di produzione</p> <p>stabilire standard di conformità tecnico-qualitativa nel rispetto delle norme internazionali obbligatorie di prodotto e processo</p> <p>identificare materiali e possibili tecnologie di produzione, anche con tecniche di Additive Manufacturing (AM), coerenti con le specifiche tecniche progettuali anche in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> <li>➤ tecnologia dei materiali: proprietà e comportamenti in lavorazione - resistenze e reazioni</li> <li>➤ principali tecniche di Additive Manufacturing (AM)</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi propedeutici alla Direttiva Macchine e alla disciplina della sicurezza prodotti</li> </ul>
<b>4. Razionalizzazioni e parametri di progettazione in area meccanica</b>	<p>valutare problemi e criticità di rispondenza tecnica del prodotto progettato</p> <p>tradurre dati e informazioni dei processi a valle della progettazione in indicazioni utili al miglioramento dei parametri progettuali</p> <p>identificare i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione anche al fine di ottimizzare la produzione in termini di risparmio economico, energetico, di risorse ambientali e riduzione degli scarti</p> <p>adottare tecniche e metodologie di monitoraggio del ciclo produttivo al fine di garantire la realizzazione del prodotto in base al progetto definito e nel rispetto dei tempi e costi previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Requisiti Industria 4.0</li> <li>➤ problematiche relative ai marchi della qualità dei prodotti</li> <li>➤ principi di design di prodotto ed ergonomia</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Ricerca ideativa prodotti in area meccanica</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elaborazione dell'idea progettuale di prodotti in area meccanica</li> <li>➤ indagine del sistema di offerta dei principali competitor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere e interpretare le richieste di nuovi prodotti o innovazioni di quelli esistenti sulla base di criteri di realizzabilità tecnica, economicità e sostenibilità ambientale</li> <li>➤ riconoscere i possibili ambiti applicativi del prodotto da sviluppare e le relative condizioni di contesto valutandone anche l'impatto ambientale (Carbon Footprint)</li> <li>➤ identificare le caratteristiche tecnologiche ed economiche degli omologhi prodotti presenti sul mercato, tenendo conto delle innovazioni dei materiali anche dal punto di vista dell'ecosostenibilità</li> <li>➤ valutare i costi del ciclo produttivo in termini di competitività considerando l'intero ciclo di vita del prodotto in coerenza coi principi dell'economia circolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ linee e tipologie di prodotti meccanici</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nel progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ principi di design di prodotto d ergonomia</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
studio di fattibilità del prodotto meccanico realizzato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Sviluppo funzionale prodotti in area meccanica</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elaborazione tecnica delle macro funzioni del prodotto in area meccanica</li> <li>➤ specificazione delle funzionalità del prodotto e delle sue eventuali componenti e relative connessioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tradurre un'esigenza rilevata in una logica di funzionalità meccanica</li> <li>➤ determinare macro caratteristiche funzionali del prodotto meccanico in relazione ai possibili ambiti applicativi in una logica di Life Cycle Assessment (LCA)</li> <li>➤ determinare funzionalità delle componenti del prodotto da sviluppare e relative connessioni</li> <li>➤ individuare i parametri di prestazione tecnica del prodotto e relative prove di funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ azionamenti, dinamica e controllo dei sistemi meccanici</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principi propedeutici alla Direttiva Macchine e alla disciplina della sicurezza prodotti</li> <li>➤ Requisiti Industria 4.0</li> <li>➤ problematiche relative ai marchi della qualità dei prodotti</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ principi di design di prodotto ed ergonomia</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
requisiti funzionali di prodotto identificati		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Progettazione tecnica prodotti in area meccanica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ redazione del progetto del prodotto</li> <li>➤ elaborazione documentazione qualità tecniche e morfologiche del prodotto</li> <li>➤ elaborazione delle specifiche di uso e manutenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificare il prodotto meccanico nelle sue componenti geometriche e in coerenza coi principi dell'eco design</li> <li>➤ definire particolari costruttivi semplici e complessi del prodotto in relazione a struttura, forma e funzioni identificate, anche tramite metodi di concurrent engineering al fine di ottimizzarne tempi e costi di produzione</li> <li>➤ stabilire standard di conformità tecnico-qualitativa nel rispetto delle norme internazionali obbligatorie di prodotto e processo</li> <li>➤ identificare materiali e possibili tecnologie di produzione, anche con tecniche di Additive Manufacturing (AM), coerenti con le specifiche tecniche progettuali anche in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Concurrent Engineering: principi, tecniche e metodi</li> <li>➤ fondamenti geometrici di rappresentazione grafica</li> <li>➤ modellazione e calcolo di strutture meccaniche</li> <li>➤ metodi di progettazione meccanica con sistemi CAE per il calcolo ingegneristico e con sistemi CAD per la rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale</li> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> <li>➤ tecnologia dei materiali: proprietà e comportamenti in lavorazione - resistenze e reazioni</li> <li>➤ principali tecniche di Additive Manufacturing (AM)</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
progetto tecnico del prodotto meccanico e relativa documentazione redatti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Razionalizzazione parametri di progettazione in area meccanica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ assistenza alla realizzazione del prodotto</li> <li>➤ prove di funzionamento e di rispetto delle specifiche progettuali</li> <li>➤ riesame del progetto tecnico di dettaglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ valutare problemi e criticità di rispondenza tecnica del prodotto progettato</li> <li>➤ tradurre dati e informazioni dei processi a valle della progettazione in indicazioni utili al miglioramento dei parametri progettuali</li> <li>➤ identificare i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione anche al fine di ottimizzare la produzione in termini di risparmio economico, energetico, di risorse ambientali e riduzione degli scarti</li> <li>➤ adottare tecniche e metodologie di monitoraggio del ciclo produttivo al fine di garantire la realizzazione del prodotto in base al progetto definito e nel rispetto dei tempi e costi previsti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ i processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
progetto tecnico del prodotto meccanico riesaminato e approvato		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- ***Operatore di carpenteria metallica***
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
- ***Tecnico disegnatore meccanico***
- ***Tecnico progettista meccanico***
- **TECNICO DI AUTOMAZIONE E ROBOTICA INDUSTRIALE**
- ***Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica***

## Tecnico di automazione e robotica industriale

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico di automazione e robotica industriale è in grado di approntare il funzionamento ed intervenire nel programma di singole macchine automatiche e impianti automatizzati e/o robotizzati, presidiando le attività di collaudo e delibera delle apparecchiature elettroniche di comando, controllo e regolazione dei processi.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

6° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.1.3.3.0 Elettrotecnici 6.2.3.3.2 Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali 6.2.2.3.1 Attrezzisti di macchine utensili
<b>ATECO 2007</b>	25.73.12 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili 25.21.00 Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale 25.93.10 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici 28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori 28.21.21 Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale 28.21.29 Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento 28.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi 32.99.14 Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas) 28.30.10 Fabbricazione di trattori agricoli 28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia 28.22.01 Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili 28.22.02 Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli 28.22.03 Fabbricazione di carriole 28.22.09 Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione 30.30.01 Fabbricazione di sedili per aeromobili 30.40.00 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento 27.11.00 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici 27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici 27.31.01 Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini 27.31.02 Fabbricazione di fibre ottiche 27.32.00 Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici 27.33.09 Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio 27.40.01 Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto 27.40.09 Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione 26.11.01 Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici 26.11.09 Fabbricazione di altri componenti elettronici 26.12.00 Fabbricazione di schede elettroniche assemblate 26.20.00 Fabbricazione di computer e unità periferiche 26.30.21 Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio 26.30.29 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni 26.51.10 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

<p>26.51.21 Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector</p> <p>26.51.29 Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)</p> <p>28.23.01 Fabbricazione di cartucce toner</p> <p>28.23.09 Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)</p> <p>27.90.01 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature</p> <p>27.90.02 Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione</p> <p>27.90.03 Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori</p> <p>27.90.09 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca</p> <p>28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)</p> <p>28.11.20 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)</p> <p>28.12.00 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche</p> <p>28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori</p> <p>28.14.00 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole</p> <p>28.24.00 Fabbricazione di utensili portatili a motore</p> <p>28.29.10 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.30 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)</p> <p>28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico</p> <p>28.29.92 Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico</p> <p>28.29.99 Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca</p> <p>28.41.00 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)</p> <p>28.49.01 Fabbricazione di macchine per la galvanostegia</p> <p>28.49.09 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca</p> <p>28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)</p> <p>28.92.01 Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri</p> <p>28.92.09 Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)</p> <p>28.93.00 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.10 Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)</p> <p>28.94.30 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)</p> <p>28.95.00 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)</p> <p>28.96.00 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.10 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)</p> <p>28.99.30 Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere</p> <p>28.99.91 Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili</p> <p>28.99.92 Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento</p> <p>28.99.93 Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento</p>
---

<p>28.99.99 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)</p> <p>26.40.01 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini</p> <p>26.40.02 Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)</p> <p>25.30.00 Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)</p> <p>28.15.10 Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)</p> <p>29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli</p> <p>29.20.00 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</p> <p>29.31.00 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori</p> <p>29.32.01 Fabbricazione di sedili per autoveicoli</p> <p>29.32.09 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca</p> <p>30.20.02 Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere</p> <p>30.91.11 Fabbricazione di motori per motocicli</p> <p>30.91.12 Fabbricazione di motocicli</p> <p>30.91.20 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori</p> <p>30.92.10 Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)</p> <p>30.92.20 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette</p> <p>30.92.30 Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)</p> <p>30.92.40 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati</p> <p>30.99.00 Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale</p> <p>26.60.01 Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte</p> <p>26.60.02 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>26.60.09 Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche</p> <p>32.50.11 Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario</p> <p>32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)</p> <p>32.50.13 Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario</p> <p>32.50.14 Fabbricazione di centrifughe per laboratori</p> <p>27.51.00 Fabbricazione di elettrodomestici</p> <p>27.52.00 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici</p> <p>26.30.10 Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)</p>
---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.05 (ex ADA.7.49.151) - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico ADA.10.02.12 (ex ADA.7.52.953) - Programmazione dei sistemi elettronici per il controllo dei sistemi di automazione ADA.10.02.14 (ex ADA.7.53.159) - Installazione presso il cliente, messa in servizio e collaudo

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1.Sviluppo sistema di automazione e robotica</b>	<p>individuare i componenti hardware che costituiscono il sistema automatico al fine di modellizzarne l'architettura</p> <p>individuare i task di un programma di automazione, definendo tipi, caratteristiche, durate e significato dei segnali di uscita collegati agli attuatori (output) e dei segnali di ingresso collegati ai sensori (input)</p> <p>adottare tecniche e strumenti per simulare il programma di movimento di un sistema robotizzato anche acquisendo gli algoritmi più idonei alle sue fasi di funzionamento</p> <p>identificare i principali protocolli di comunicazione industriali a livello ethernet e di sistemi senza fili (wi-fi, IoT, ecc.) più idonei a configurare l'architettura del sistema di comunicazione integrato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine automatiche e dei robot</li> <li>➤ uso delle principali apparecchiature elettroniche per il comando, il controllo e la regolazione dei processi</li> <li>➤ principi di funzionamento e linguaggi di programmazione di sistemi industriali (PLC, HMI, SCADA, ecc.)</li> </ul>
<b>2.Conformazione sistema di automazione e robotica</b>	<p>individuare la componentistica essenziale (meccanica, elettromeccanica, elettronica, pneumatica e oleodinamica) in relazione al progetto di automazione della macchina e/o impianto</p> <p>adottare tecniche e procedure per lo studio dei circuiti elettrici e impianti oleodinamici e/o pneumatici con tecnologie di simulazione in relazione al ciclo di funzionamento della macchina/impianto</p> <p>applicare tecniche di progettazione al fine di eseguire la modellazione 3D dei gruppi, organi meccanici e di trasmissione del movimento</p> <p>applicare linguaggi e metodologie di programmazione al fine di tradurre in un codice software il sistema di comando e regolazione per l'attuazione e la movimentazione controllata in ambienti di sviluppo specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ambienti di programmazione e configurazione dei robot industriali</li> <li>➤ principi di elettrotecnica ed elettromeccanica</li> <li>➤ principi di meccanica, pneumatica e oleodinamica</li> <li>➤ architetture a bus di campo e relativi protocolli device-bus</li> </ul>
<b>3.Configurazione cablaggi, protocolli e interfacce di connessione</b>	<p>adottare strumenti e procedure per conformare il cablaggio delle architetture (sistemi di controllo) PLC e dei sistemi I/O al sistema bus di campo e al livello di controllo per la trasmissione e lo scambio di segnali</p> <p>individuare le modalità più idonee a configurare il collegamento delle alimentazioni e dei componenti elettronici (schede) di ingresso e uscita analogici e digitali per l'integrazione di sensori/ attuatori</p> <p>applicare i principali protocolli di comunicazione industriale ai sistemi robotici e ai sistemi autonomi di asservimento (AGV, ecc.)</p> <p>individuare le procedure più adeguate a configurare le interfacce dei sistemi di controllo di supervisione e acquisizione dati (HMI, SCADA, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali protocolli di comunicazione industriale (ethernet, wi-TCP/IP, protocolli IoT, ecc.)</li> <li>➤ tecniche di individuazione di malfunzionamenti o guasti</li> <li>➤ elementi di Digital Twin</li> <li>➤ elementi di cyber security (trasferimento dati, canali da utilizzare, ecc.)</li> <li>➤ principali riferimenti normativi e di normazione tecnica inerenti la sicurezza macchine</li> </ul>
<b>4.Collaudo, qualificazione e validazione impianto</b>	<p>applicare le procedure per il collaudo funzionale di una macchina automatica o impianto robotizzato valutando interventi di regolazione/taratura del sistema in base al progetto</p> <p>interpretare problemi di funzionamento e/o perdita di efficienza di sistemi di produzione automatizzata/robotizzata</p> <p>identificare l'origine causale del malfunzionamento del sistema automatizzato/robotizzato adottando le tecniche di intervento più adeguate alle cause individuate, elettrico-elettroniche ed informatiche</p> <p>individuare le procedure di test per la validazione e qualificazione finale di impianti e sistemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Sviluppo sistema di automazione e robotica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ studio sistema automatizzato/robotizzato</li> <li>➤ simulazione di un sistema automatizzato/robotizzato</li> <li>➤ selezione dei protocolli di comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ individuare i componenti hardware che costituiscono il sistema automatico al fine di modellarne l'architettura</li> <li>➤ individuare i task di un programma di automazione, definendo tipi, caratteristiche, durate e significato dei segnali di uscita collegati agli attuatori (output) e dei segnali di ingresso collegati ai sensori (input)</li> <li>➤ adottare tecniche e strumenti per simulare il programma di movimento di un sistema robotizzato anche acquisendo gli algoritmi più idonei alle sue fasi di funzionamento</li> <li>➤ identificare i principali protocolli di comunicazione industriale a livello ethernet e di sistemi senza fili (wi-fi, IoT, ecc.) più idonei a configurare l'architettura del sistema di comunicazione integrato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine automatiche e dei robot</li> <li>➤ principi di funzionamento e linguaggi di programmazione di sistemi industriali (PLC, HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ principali protocolli di comunicazione industriale (ethernet, wi-TCP/IP, protocolli IoT...)</li> <li>➤ elementi di Digital Twin</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Sistema definito nella sua architettura nel rispetto dei requisiti del progetto d'automazione		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Conformazione sistema di automazione e robotica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ selezione componentistica essenziale</li> <li>➤ esecuzione schemi elettrici, oleodinamici e/o pneumatici</li> <li>➤ elaborazione modelli 3D degli organi meccanici</li> <li>➤ programmazione sistemi di controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ individuare la componentistica essenziale (meccanica, elettromeccanica, elettronica, pneumatica e oleodinamica) in relazione al progetto di automazione della macchina e/o impianto</li> <li>➤ adottare tecniche e procedure per lo studio dei circuiti elettrici e impianti oleodinamici e/o pneumatici con tecnologie di simulazione in relazione al ciclo di funzionamento della macchina/impianto</li> <li>➤ applicare tecniche di progettazione al fine di eseguire la modellazione 3D dei gruppi, organi meccanici e di trasmissione del movimento</li> <li>➤ applicare linguaggi e metodologie di programmazione al fine di tradurre in un codice software il sistema di comando e regolazione per l'attuazione e la movimentazione controllata in ambienti di sviluppo specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ uso delle principali apparecchiature elettroniche per il comando, il controllo e la regolazione dei processi</li> <li>➤ principi di funzionamento e linguaggi di programmazione di sistemi industriali (PLC, HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ ambienti di programmazione e configurazione dei robot industriali</li> <li>➤ principi di elettrotecnica ed elettromeccanica</li> <li>➤ principi di meccanica, pneumatica e oleodinamica</li> <li>➤ principali riferimenti normativi e di normazione tecnica inerenti la sicurezza macchine</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
Sistema configurato in tutte le sue parti (impianti, struttura meccanica e di controllo software)		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Configurazione cablaggi, protocolli e interfacce di connessione		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ redazione schemi di cablaggio architetture di controllo</li> <li>➤ studio sistemi di comunicazione impianto interconnesso</li> <li>➤ esame interfacce interazione uomo-macchina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare strumenti e procedure per conformare il cablaggio delle architetture (sistemi di controllo) PLC e dei sistemi I/O al sistema bus di campo e al livello di controllo per la trasmissione e lo scambio di segnali</li> <li>➤ individuare le modalità più idonee a configurare il collegamento delle alimentazioni e dei componenti elettronici (schede) di ingresso e uscita analogici e digitali per l'integrazione di sensori/ attuatori</li> <li>➤ applicare i principali protocolli di comunicazione industriale ai sistemi robotici e ai sistemi autonomi di asservimento (AGV, ecc.)</li> <li>➤ individuare le procedure più adeguate a configurare le interfacce dei sistemi di controllo di supervisione e acquisizione dati (HMI, SCADA, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di funzionamento e linguaggi di programmazione di sistemi industriali (PLC, HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ ambienti di programmazione e configurazione dei robot industriali</li> <li>➤ architetture a bus di campo e relativi protocolli device-bus</li> <li>➤ principali protocolli di comunicazione industriale (ethernet, wi-fi, TCP/IP, protocolli IoT, ecc.)</li> <li>➤ elementi di cyber security (trasferimento dati, canali da utilizzare, ecc.)</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Sistema di connessione a macchine e sistemi IT definito		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Collaudo, qualificazione e validazione impianto		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione cause di malfunzionamento e/o non conformità della macchina o del processo automatizzato</li> <li>➤ esecuzione modifiche e personalizzazioni al programma software di gestione del sistema</li> <li>➤ delibera della macchina e/o impianto automatizzato-robotizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare le procedure per il collaudo funzionale di una macchina automatica o impianto robotizzato valutando interventi di regolazione/taratura del sistema in base al progetto</li> <li>➤ interpretare problemi di funzionamento e/o perdita di efficienza di sistemi di produzione automatizzata/robotizzata</li> <li>➤ identificare l'origine causale del malfunzionamento del sistema automatizzato/robotizzato adottando le tecniche di intervento più adeguate alle cause individuate, elettrico-elettroniche ed informatiche</li> <li>➤ individuare le procedure di test per la validazione e qualificazione finale di impianti e sistemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ uso delle principali apparecchiature elettroniche per il comando, il controllo e la regolazione dei processi</li> <li>➤ principi di funzionamento e linguaggi di programmazione di sistemi industriali (PLC, HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ principali protocolli di comunicazione industriale (ethernet, wi-fi, TCP/IP, protocolli IoT, ecc.)</li> <li>➤ tecniche di individuazione di malfunzionamenti o guasti</li> <li>➤ principali riferimenti normativi e di normazione tecnica inerenti la sicurezza macchine</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
macchina e impianto qualificati e validati		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA**

**Qualifiche:**

- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- ***Operatore di carpenteria metallica***
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
- Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
- ***Tecnico disegnatore meccanico***
- ***Tecnico progettista meccanico***
- ***Tecnico di automazione e robotica industriale***
- **TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA**

## Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica è in grado di industrializzare una produzione meccanica nel rispetto degli standard qualitativi progettuali richiesti, realizzando e ottimizzando i relativi processi di produzione in termini di macchinari, attrezzature, tempi, aree di lavoro e sequenze di lavorazione, in coerenza con i principi di ecosostenibilità e circolarità delle risorse.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

### LIVELLO EQF

6° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.1.3.4.0 Tecnici elettronici 3.1.3.1.0 Tecnici meccanici 3.1.4.1.1 Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di produzione dei metalli 2.2.1.3.0 Ingegneri elettrotecnici e dell'automazione industriale
<b>ATECO 2007</b>	25.62.00 Lavori di meccanica generale 32.99.13 Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale 25.73.20 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine 25.29.00 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione 25.91.00 Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio 25.93.20 Fabbricazione di molle 25.93.30 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate 25.94.00 Fabbricazione di articoli di bulloneria 28.15.20 Fabbricazione di cuscinetti a sfere 25.92.00 Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo 25.71.00 Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche 25.99.11 Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli 25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni 28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna 25.73.11 Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale 25.73.12 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili 25.21.00 Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale 25.93.10 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici 28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori 28.21.21 Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale 28.21.29 Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento 28.25.00 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi 32.99.14 Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)

28.30.10 Fabbricazione di trattori agricoli  
 28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia  
 28.22.01 Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili  
 28.22.02 Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli  
 28.22.03 Fabbricazione di carriole  
 28.22.09 Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione  
 30.30.01 Fabbricazione di sedili per aeromobili  
 30.40.00 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento  
 27.11.00 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici  
 27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici  
 27.31.01 Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini  
 27.31.02 Fabbricazione di fibre ottiche  
 27.32.00 Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici  
 27.33.09 Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio  
 27.40.01 Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto  
 27.40.09 Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione  
 26.11.01 Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici  
 26.11.09 Fabbricazione di altri componenti elettronici  
 26.12.00 Fabbricazione di schede elettroniche assemblate  
 26.20.00 Fabbricazione di computer e unità periferiche  
 26.30.21 Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio  
 26.30.29 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni  
 26.51.10 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia  
 26.51.21 Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector  
 26.51.29 Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)  
 28.23.01 Fabbricazione di cartucce toner  
 28.23.09 Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)  
 27.90.01 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature  
 27.90.02 Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione  
 27.90.03 Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori  
 27.90.09 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca  
 28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)  
 28.11.20 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)  
 28.12.00 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche  
 28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori  
 28.14.00 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole  
 28.24.00 Fabbricazione di utensili portatili a motore  
 28.29.10 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)  
 28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)  
 28.29.30 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)  
 28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico  
 28.29.92 Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico  
 28.29.99 Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca  
 28.41.00 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)  
 28.49.01 Fabbricazione di macchine per la galvanostegia

<p>28.49.09 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca  28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)  28.92.01 Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri  28.92.09 Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)  28.93.00 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)  28.94.10 Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)  28.94.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)  28.94.30 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)  28.95.00 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)  28.96.00 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)  28.99.10 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)  28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)  28.99.30 Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere  28.99.91 Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili  28.99.92 Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento  28.99.93 Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento  28.99.99 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)  26.40.01 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini  26.40.02 Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)  25.30.00 Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)  28.15.10 Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)  29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli  29.20.00 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi  29.31.00 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori  29.32.01 Fabbricazione di sedili per autoveicoli  29.32.09 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca  30.20.01 Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane  30.20.02 Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere  30.91.12 Fabbricazione di motocicli  30.91.11 Fabbricazione di motori per motocicli  30.91.20 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori  30.92.10 Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)  30.92.20 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette  30.92.30 Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)  30.92.40 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati  30.99.00 Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale  26.60.01 Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte  26.60.02 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)  26.60.09 Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche  32.50.11 Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario  32.50.12 Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)  32.50.13 Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario</p>
---

32.50.14 Fabbricazione di centrifughe per laboratori 27.51.00 Fabbricazione di elettrodomestici 27.52.00 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici 26.30.10 Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere) 27.40.02 Fabbricazione di luminarie per feste
--

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI	
<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.10.02.03 (ex ADA.7.47.149) - Ingegnerizzazione e programmazione della produzione

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Analisi specifiche tecniche e progettuali</b>	<p>comprendere le simbologie utilizzate nel disegno meccanico, oleodinamico, pneumatico ed elettrico</p> <p>valutare le specifiche progettuali relative alle caratteristiche del prodotto, anche per favorire riutilizzo e riciclabilità di materiali e componenti nel ciclo di vita</p> <p>prospettare soluzioni progettuali di prodotto e processo, valutandone l'impatto ambientale nell'ottica di un risparmio energetico e di materie prime</p> <p>interpretare particolari e complessivi meccanici, oleodinamici e pneumatici anche con l'utilizzo di sistemi CAD/CAE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ tipologie di produzione industriale (a flusso continuo, su commessa, per lotti, ecc.)</li> </ul>
<b>2. Configurazione ciclo di lavorazione</b>	<p>valutare i dati dello storico produttivo aziendale relativamente a fasi e operazioni di lavorazione e loro successione tramite sistemi di controllo di supervisione e acquisizione dati</p> <p>identificare le singole operazioni di lavorazione e i relativi tempi valutando il bilanciamento delle fasi di produzione con i sistemi di esecuzione automatica della produzione</p> <p>definire modalità operative di controllo qualitativo delle lavorazioni in termini di metodi, strumenti e percorsi</p> <p>individuare l'ottimizzazione del ciclo produttivo in base ad alternative make or buy e di integrazione digitale della catena logistico-produttiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componentistica degli impianti oleodinamici, pneumatici ed elettrici</li> <li>➤ metodologie di disegno tecnico e simbologia di base: scale e metodi di rappresentazione, tipi di sezione, segni e simboli, convenzioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ principali materiali (metallici e polimerici) e relative caratteristiche tecnologiche</li> <li>➤ principali macchine utensili sottrattive e additive</li> <li>➤ principali sistemi robotici e autonomi di asservimento (AGV, ecc.)</li> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> </ul>
<b>3. Dimensionamento tecnologie di produzione</b>	<p>applicare tecniche di industrializzazione assistita da simulatori per la configurazione di layout e il dimensionamento della catena logistico-produttiva</p> <p>valutare affidabilità, potenzialità e limiti d'uso di tecnologie di produzione adottate e disponibili sul mercato</p> <p>individuare le MU per la fabbricazione sottrattiva, i macchinari per la fabbricazione additiva e gli eventuali sistemi robotici e autonomi di asservimento (AGV, ecc.), in funzione delle diverse tipologie di lavorazione da realizzare</p> <p>identificare strumentazioni tecniche idonee alle singole lavorazioni e relative modifiche per ottimizzare la produzione e l'ergonomia, al fine di un utilizzo delle dotazioni personalizzabile da parte degli operatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi delle tecnologie di controllo, supervisione e acquisizione dati dagli impianti industriali (HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ elementi delle tecnologie di esecuzione automatica della produzione (MES, MOM, ecc.)</li> <li>➤ elementi delle tecnologie di integrazione orizzontale (sensoristica, IoT, ecc.) e pianificazione collaborativa della supply chain (CPFR)</li> <li>➤ principali strumenti di misura: calibri, micrometri, comparatori, ecc.</li> <li>➤ principi di programmazione della produzione (tipo Pert e Gantt, ecc.)</li> <li>➤ TPM ed efficienza totale di un impianto (OEE)</li> </ul>
<b>4. Configurazione fasi e aree processo produttivo</b>	<p>definire le fasi specifiche di dettaglio del processo produttivo in essere, utilizzando anche tecniche di virtual prototyping/commissioning</p> <p>definire il layout delle aree di lavoro in funzione della prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza di persone e ambiente di lavoro</p> <p>individuare soluzioni di processo per favorire valorizzazione e reimpiego di scarti e sottoprodotti e una corretta gestione dei rifiuti, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economia circolare e LCA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecnologie wearable, smart devices e automazioni intelligenti a supporto delle lavorazioni</li> <li>➤ modulistica aziendale di riferimento: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità, ecc.</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione qualità in ambito meccanico</li> <li>➤ inglese tecnico di settore</li> </ul>

	identificare le specifiche funzionali e prestazionali dei dispositivi di produzione dell'area per l'ottimizzazione in termini di efficienza e circolarità delle risorse	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li><li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li></ul>
--	---	--

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>1. Analisi specifiche tecniche e progettuali</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura e analisi di disegni meccanici, oleodinamici, pneumatici ed elettrici</li> <li>➤ studio dei documenti progettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ comprendere le simbologie utilizzate nel disegno meccanico, oleodinamico, pneumatico ed elettrico</li> <li>➤ valutare le specifiche progettuali relative alle caratteristiche del prodotto, anche per favorire riutilizzo e riciclabilità di materiali e componenti nel ciclo di vita</li> <li>➤ prospettare soluzioni progettuali di prodotto e processo, valutandone l'impatto ambientale nell'ottica di un risparmio energetico e di materie prime</li> <li>➤ interpretare particolari e complessivi meccanici, oleodinamici e pneumatici anche con l'utilizzo di sistemi CAD/CAE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ componentistica degli impianti oleodinamici, pneumatici ed elettrici</li> <li>➤ metodologie di disegno tecnico e simbologia di base: scale e metodi di rappresentazione, tipi di sezione, segni e simboli, convenzioni, sistemi di quotatura, ecc.</li> <li>➤ principali materiali (metallici e polimerici) e relative caratteristiche tecnologiche</li> <li>➤ principali strumenti di misura: calibri, micrometri, comparatori, ecc.</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
analisi della fattibilità tecnica di prodotto/processo realizzata		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>2. Configurazione ciclo di lavorazione</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ stesura dei cicli di lavorazione: fasi, operazioni e relativa successione</li> <li>➤ specificazione dei tempi di lavorazione delle singole fasi di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ valutare i dati dello storico produttivo aziendale relativamente a fasi e operazioni di lavorazione e loro successione tramite sistemi di controllo di supervisione e acquisizione dati</li> <li>➤ identificare le singole operazioni di lavorazione e i relativi tempi valutando il bilanciamento delle fasi di produzione con i sistemi di esecuzione automatica della produzione</li> <li>➤ definire modalità operative di controllo qualitativo delle lavorazioni in termini di metodi, strumenti e percorsi</li> <li>➤ individuare l'ottimizzazione del ciclo produttivo in base ad alternative make or buy e di integrazione digitale della catena logistico-produttiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ principali sistemi di gestione e archiviazione dati in area meccanica (PLM, PDM, ecc.)</li> <li>➤ elementi delle tecnologie di controllo di supervisione e acquisizione dati dagli impianti industriali (HMI, SCADA, ecc.)</li> <li>➤ elementi delle tecnologie di integrazione orizzontale (sensoristica, IoT, ecc.) e pianificazione collaborativa della supply chain (CPFR)</li> <li>➤ principi di programmazione della produzione (tipo Pert e Gantt, ecc.)</li> <li>➤ inglese tecnico di settore</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
ciclo di lavorazione definito e strutturato coerentemente con le specifiche progettuali		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Dimensionamento tecnologie di produzione</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ simulazione configurazione del layout</li> <li>➤ redazione layout di asservimento della produzione</li> <li>➤ selezione, adattamento e ottimizzazione dispositivi di produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare tecniche di industrializzazione assistita da simulatori per la configurazione di layout e il dimensionamento della catena logistico-produttiva</li> <li>➤ valutare affidabilità, potenzialità e limiti d'uso di tecnologie di produzione adottate e disponibili sul mercato</li> <li>➤ individuare le MU per la fabbricazione sottrattiva, i macchinari per la fabbricazione additiva e gli eventuali sistemi robotici e autonomi di asservimento (AGV, ecc.), in funzione delle diverse tipologie di lavorazione da realizzare</li> <li>➤ identificare strumentazioni tecniche idonee alle singole lavorazioni e relative modifiche per ottimizzare la produzione e l'ergonomia, al fine di un utilizzo delle dotazioni personalizzabile da parte degli operatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componentistica degli impianti oleodinamici, pneumatici ed elettrici</li> <li>➤ principali macchine utensili sottrattive e additive</li> <li>➤ tecnologie wearable, smart devices e automazioni intelligenti a supporto delle lavorazioni</li> <li>➤ TPM ed efficienza totale di un impianto (OEE)</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
layout e dimensionamento della catena logistico-produttiva definiti in tutte le loro componenti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Configurazione fasi e aree processo produttivo</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elaborazione documentazione tecnica relativa alle diverse fasi del processo produttivo</li> <li>➤ predisposizione del layout dell'area di lavoro e relative indicazioni di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire le fasi specifiche di dettaglio del processo produttivo in essere, utilizzando anche tecniche di virtual prototyping/commissioning</li> <li>➤ definire il layout delle aree di lavoro in funzione della prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza di persone e ambiente di lavoro</li> <li>➤ individuare soluzioni di processo per favorire valorizzazione e reimpiego di scarti e sottoprodotti e una corretta gestione dei rifiuti, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economia circolare e LCA</li> <li>➤ identificare le specifiche funzionali e prestazionali dei dispositivi di produzione dell'area per l'ottimizzazione in termini di efficienza e circolarità delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ciclo della progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ processi di lavorazione nell'area meccanica (tradizionali e innovativi)</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principi di eco design e LCA (life cycle assessment) nella progettazione e produzione meccanica</li> <li>➤ tipologie di produzione industriale (a flusso continuo, su commessa, per lotti, ecc.)</li> <li>➤ elementi delle tecnologie di esecuzione automatica della produzione (MES, MOM, ecc.)</li> <li>➤ modulistica aziendale di riferimento: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità, ecc.</li> <li>➤ principali riferimenti in materia di certificazione di qualità in ambito meccanico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
fasi di dettaglio e aree configurate nel rispetto dei principi di ecosostenibilità		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE AIMENTARE**

**Qualifiche:**

- Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari
- Operatore di vinificazione
- Tecnico delle lavorazioni carni
- Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie
- Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali
- Tecnico di panificio e pastificio
- **Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare**
- **TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI**
- Progettista alimentare

## Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari è in grado di verificare, sviluppare e gestire il sistema qualità dei prodotti (materie prime, ingredienti, semilavorati, prodotti finiti, ecc.) e dei processi di lavorazione agro-alimentari, coerentemente con gli standard aziendali, il quadro normativo vigente e nel rispetto dei principi di ecosostenibilità.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione alimentare

### LIVELLO EQF

6° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.2.2.3.2 Tecnici dei prodotti alimentari 3.1.5.4.2 Tecnici della produzione alimentare
<b>ATECO 2007</b>	10.11.00 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) 10.12.00 Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) 10.13.00 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) 10.20.00 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera 10.31.00 Lavorazione e conservazione delle patate 10.32.00 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi 10.39.00 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi) 10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria 10.41.20 Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria 10.41.30 Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati 10.42.00 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili 10.51.10 Trattamento igienico del latte 10.51.20 Produzione dei derivati del latte 10.52.00 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico 10.61.10 Molitura del frumento 10.61.20 Molitura di altri cereali 10.61.30 Lavorazione del riso 10.61.40 Altre lavorazioni di semi e granaglie 10.62.00 Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais) 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili 10.81.00 Produzione di zucchero 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie 10.83.01 Lavorazione del caffè 10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie

<p>10.85.01 Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame  10.85.02 Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips  10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi  10.85.04 Produzione di pizza confezionata  10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta  10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari  10.86.00 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici  10.89.01 Produzione di estratti e succhi di carne  10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari nca  10.91.00 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento  10.92.00 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia  11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici  11.02.10 Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.  11.02.20 Produzione di vino spumante e altri vini speciali  11.03.00 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta  11.04.00 Produzione di altre bevande fermentate non distillate  11.05.00 Produzione di birra  11.06.00 Produzione di malto  11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia  12.00.00 Industria del tabacco  71.20.21 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi</p>
---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 02 Produzioni alimentari
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.02.01.05 (ex ADA.2.136.410) - Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Rappresentazione processo produttivo agro-alimentare</b>	<p>identificare le modalità, le procedure di impiego e di manutenzione di infrastrutture, strumenti e macchinari per la produzione agro-alimentare al fine di valutarne la qualità e l'efficienza anche in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</p> <p>individuare le caratteristiche, lo sviluppo e gli snodi critici del processo produttivo (acquisto, lavorazione, confezionamento, stoccaggio, gestione rifiuti, ecc.)</p> <p>prefigurare miglioramenti qualitativi del processo di lavorazione e del prodotto, tenendo conto degli obiettivi di produzione aziendali, dei vincoli economici e dei criteri di ecosostenibilità</p> <p>valutare la sicurezza e la conformità del processo produttivo agro-alimentare lungo l'intera filiera al fine di definire le corrette prassi igieniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali processi produttivi e lavorativi della filiera agro-alimentare</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principali sistemi di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ proprietà, caratteristiche e comportamenti di ingredienti, materie prime e prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ proprietà e caratteristiche dei MOCA e dei materiali per il confezionamento dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ principi di chimica e biologia animale e vegetale</li> </ul>
<b>2. Configurazione qualità produzione agro-alimentare</b>	<p>definire parametri, standard, requisiti igienici e indicatori di qualità per le lavorazioni, i processi produttivi, gli ambienti e i locali, l'uso di macchinari, strumenti e MOCA, anche in un'ottica di ecosostenibilità e risparmio delle risorse (energetiche e ambientali)</p> <p>prevedere tecniche e strumenti per misurare le proprietà e le caratteristiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti agro-alimentari</p> <p>identificare le azioni da intraprendere e le procedure da adottare nel caso di varianze e criticità durante tutte le fasi del processo di produzione</p> <p>valutare la conformità del sistema di controlli dell'intera filiera individuando scostamenti dalla norma o dagli standard</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi di scienze e tecnologie alimentari</li> <li>➤ prassi igieniche per la sicurezza alimentare (GHP, GMP, ecc.)</li> <li>➤ tecnologie AIDC (Automatic Identification and Data Capture)</li> <li>➤ tecniche di analisi e rappresentazione di processo</li> <li>➤ strumenti e tecniche per l'analisi qualitativa agro-alimentare</li> <li>➤ strumenti per la gestione del reporting periodico</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principali riferimenti normativi sulla trasparenza e sostenibilità nella value chain alimentare</li> </ul>
<b>3. Gestione qualità produzione agro-alimentare</b>	<p>tradurre dati e informazioni relativi alla qualità dei prodotti/processi in report periodici contenenti indicazioni per il miglioramento della qualità dei cicli lavorativi e per l'implementazione delle azioni correttive definite</p> <p>valutare l'efficienza e l'efficacia delle misure adottate in relazione agli obiettivi posti, traducendo eventuali non conformità in indicazioni utili al costante miglioramento dei processi lavorativi interni e dei fornitori/clienti e alla redazione del sistema di autocontrollo</p> <p>valutare la qualità, dei prodotti agro-alimentari e del processo produttivo, di conservazione e stoccaggio, secondo criteri e parametri definiti e in coerenza ai principi di sostenibilità ambientale e benessere animale</p> <p>determinare modalità per trasferire al personale coinvolto le istruzioni operative standard per le buone pratiche igieniche (GHP) e di produzione (GMP) in un'ottica anche di promozione della cultura della qualità e della sicurezza alimentare aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ modalità di misurazione e verifica della cultura della qualità</li> <li>➤ principali certificazioni (obbligatorie e volontarie) in ambito agro-alimentare</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di imprese e filiere agro-alimentari</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ Piano di Autocontrollo aziendale: caratteristiche e modalità di redazione</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità</li> </ul>

<b>4. Raffigurazione sistema di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità agro-alimentare</b>	adottare modalità di identificazione e codificazione automatica definendo una produzione per lotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
	definire, in collaborazione con fornitori e clienti, un “patto di filiera” per assicurare la tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti agro-alimentari	
	determinare elementi e modalità di etichettatura conformi agli standard aziendali e alla normativa vigente (Front of Pack – FOP, ecc.) in materia di tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti e delle lavorazioni	
	individuare gli elementi richiesti per la tracciabilità/rintracciabilità in entrata e in uscita dei diversi prodotti (identificazione operatori, prodotti, trasformazioni, ecc.)	

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Rappresentazione processo produttivo agro-alimentare		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione elementi caratterizzanti il processo di produzione e trasformazione agro-alimentare lungo tutta la filiera</li> <li>➤ esame procedure d'impiego e manutenzione di strumenti, macchinari e infrastrutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificare le modalità, le procedure di impiego e di manutenzione di infrastrutture, strumenti e macchinari per la produzione agro-alimentare al fine di valutarne la qualità e l'efficienza anche in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico</li> <li>➤ individuare le caratteristiche, lo sviluppo e gli snodi critici del processo produttivo (acquisto, lavorazione, confezionamento, stoccaggio, gestione rifiuti, ecc.)</li> <li>➤ prefigurare miglioramenti qualitativi del processo di lavorazione e del prodotto, tenendo conto degli obiettivi di produzione aziendali, dei vincoli economici e dei criteri di ecosostenibilità</li> <li>➤ valutare la sicurezza e la conformità del processo produttivo agro-alimentare lungo l'intera filiera al fine di definire le corrette prassi igieniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali processi produttivi e lavorativi della filiera agro-alimentare</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ tecniche di analisi e rappresentazione di processo</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativa in materia di imprese e filiere agro-alimentari</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
processo produttivo agro-alimentare individuato, compreso e analizzato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Configurazione qualità produzione agro-alimentare		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ costruzione sistema qualità</li> <li>➤ predisposizione procedure specifiche per la gestione di varianze e criticità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire parametri, standard, requisiti igienici e indicatori di qualità per le lavorazioni, i processi produttivi, gli ambienti e i locali, l'uso di macchinari, strumenti e MOCA, anche in un'ottica di ecosostenibilità e risparmio delle risorse (energetiche e ambientali)</li> <li>➤ prevedere tecniche e strumenti per misurare le proprietà e le caratteristiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ identificare le azioni da intraprendere e le procedure da adottare nel caso di varianze e criticità durante tutte le fasi del processo di produzione</li> <li>➤ valutare la conformità del sistema di controlli dell'intera filiera individuando scostamenti dalla norma o dagli standard</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ proprietà, caratteristiche e comportamenti di ingredienti, materie prime e prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ proprietà e caratteristiche dei MOCA e dei materiali per il confezionamento dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ principi di chimica e biologia animale e vegetale</li> <li>➤ principi di scienze e tecnologie alimentari</li> <li>➤ prassi igieniche per la sicurezza alimentare (GHP, GMP, ecc.)</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO per la gestione della qualità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
sistema qualità dei prodotti e dei processi di lavorazione agro-alimentari definito in tutte le sue componenti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>3. Gestione qualità produzione agro-alimentare</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ monitoraggio e controllo della produzione agro-alimentare</li> <li>➤ redazione manuale di autocontrollo e report periodici</li> <li>➤ esecuzione interventi di sensibilizzazione e diffusione della cultura della qualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tradurre dati e informazioni relativi alla qualità dei prodotti/processi in report periodici contenenti indicazioni per il miglioramento della qualità dei cicli lavorativi e per l'implementazione delle azioni correttive definite</li> <li>➤ valutare l'efficienza e l'efficacia delle misure adottate in relazione agli obiettivi posti, traducendo eventuali non conformità in indicazioni utili al costante miglioramento dei processi lavorativi interni e dei fornitori/clienti e alla redazione del sistema di autocontrollo</li> <li>➤ identificare la qualità, dei prodotti agro-alimentari e del processo produttivo, di conservazione e stoccaggio, secondo criteri e parametri definiti e in coerenza ai principi di sostenibilità ambientale e benessere animale</li> <li>➤ determinare modalità per trasferire al personale coinvolto le istruzioni operative standard per le buone pratiche igieniche (GHP) e di produzione (GMP) in un'ottica anche di promozione della cultura della qualità e della sicurezza alimentare aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ prassi igieniche per la sicurezza alimentare (GHP, GMP, ecc.)</li> <li>➤ strumenti e tecniche per l'analisi qualitativa agro-alimentare</li> <li>➤ strumenti per la gestione del reporting periodico</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principali riferimenti normativi sulla trasparenza e sostenibilità nella value chain alimentare</li> <li>➤ modalità di misurazione e verifica della cultura della qualità</li> <li>➤ principali certificazioni (obbligatorie e volontarie) in ambito agro-alimentare</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ Piano di Autocontrollo aziendale: caratteristiche e modalità di redazione</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
documentazione tecnica e manuale di autocontrollo elaborati		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<b>4. Rappresentazione sistema etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità agro-alimentare</b>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione dati necessari alla tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</li> <li>➤ rilevazione informazioni utili all'etichettatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ adottare modalità di identificazione e codificazione automatica definendo una produzione per lotti</li> <li>➤ definire, in collaborazione con fornitori e clienti, un "patto di filiera" per assicurare la tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ determinare elementi e modalità di etichettatura conformi agli standard aziendali e alla normativa vigente (Front of Pack – FOP, ecc.) in materia di tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti e delle lavorazioni</li> <li>➤ individuare gli elementi richiesti per la tracciabilità/rintracciabilità in entrata e in uscita dei diversi prodotti (identificazione operatori, prodotti, trasformazioni, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali sistemi di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti agro-alimentari</li> <li>➤ tecnologie AIDC (Automatic Identification and Data Capture)</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP e igiene e sicurezza dei prodotti alimentari</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
dati e informazioni codificati in base alla normativa vigente in materia di etichettatura e tracciabilità/rintracciabilità		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale**  
**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE AIMENTARE**

**Qualifiche:**

- Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari
- Operatore di vinificazione
- Tecnico delle lavorazioni carni
- Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie
- Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali
- Tecnico di panificio e pastificio
- **TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ/RINTRACCIABILITÀ IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE**
- **Tecnico nella qualità dei prodotti agro-alimentari**
- Progettista alimentare

## Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico dei sistemi di tracciabilità/rintracciabilità in ambito agro-alimentare è in grado di ricostruire, seguire e verificare, anche a ritroso, il percorso di un prodotto agro-alimentare (ingrediente, materia prima, alimento, mangime, ecc.), attraverso tutte le fasi della produzione, trasformazione, distribuzione e vendita.

### AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione alimentare

### LIVELLO EQF

5° livello

### REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>CP 2011</b>	3.2.2.3.2 Tecnici dei prodotti alimentari 3.1.5.4.2 Tecnici della produzione alimentare
<b>ATECO 2007</b>	82.92.10 Imballaggio e confezionamento di generi alimentari 10.11.00 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) 10.12.00 Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) 10.13.00 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) 10.20.00 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera 10.31.00 Lavorazione e conservazione delle patate 10.32.00 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi 10.39.00 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi) 10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria 10.41.20 Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria 10.41.30 Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati 10.42.00 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili 10.51.10 Trattamento igienico del latte 10.51.20 Produzione dei derivati del latte 10.52.00 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico 10.61.10 Molitura del frumento 10.61.20 Molitura di altri cereali 10.61.30 Lavorazione del riso 10.61.40 Altre lavorazioni di semi e granaglie 10.62.00 Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais) 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di

	prodotti farinacei simili 10.81.00 Produzione di zucchero 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie 10.83.01 Lavorazione del caffè 10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi 10.84.00 Produzione di condimenti e spezie 10.85.01 Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame 10.85.02 Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips 10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi 10.85.04 Produzione di pizza confezionata 10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta 10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari 10.86.00 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici 10.89.01 Produzione di estratti e succhi di carne 10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari nca 10.91.00 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento 10.92.00 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici 11.02.10 Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d. 11.02.20 Produzione di vino spumante e altri vini speciali 11.03.00 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta 11.04.00 Produzione di altre bevande fermentate non distillate 11.05.00 Produzione di birra 11.06.00 Produzione di malto 11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia 12.00.00 Industria del tabacco 71.20.21 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
--	---

#### CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

<b>Settore economico professionale (SEP)</b>	SEP 02 Produzioni alimentari
<b>Aree di attività (ADA)</b>	ADA.02.01.05 (ex ADA.2.136.410) - Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari ADA.02.01.08 (ex ADA.2.139.411) - Confezionamento ed etichettatura

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Configurazione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità</b>	<p>definire i parametri da tracciare relativamente a prodotti, materie prime, condizioni ambientali di immagazzinamento, filiera produttiva, flussi materiali, ecc. individuando anche dati e informazioni caratterizzanti la catena di custodia</p> <p>identificare i prodotti (materie prime, ingredienti, semilavorati, ecc.), i soggetti coinvolti nelle fasi di lavorazione, le attrezzature e i processi del ciclo produttivo da sottoporre al controllo</p> <p>definire azioni, misure e procedure che consentono di descrivere e identificare un prodotto e le fasi che ha attraversato (lavorazione, trasformazione, aggregazione, cernita, confezionamento, ecc.)</p> <p>definire il sistema di tracciabilità/rintracciabilità esterna e interna in tutte le sue componenti (ambito di applicazione, elementi tracciati di riferimento, standard, soggetti coinvolti, sistemi di supporto, indicatori di performance, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali processi produttivi e lavorativi della filiera agro-alimentare e dei mangimi</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principali fasi di configurazione di un sistema di tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ caratteristiche e componenti dei principali sistemi di tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ requisiti e caratteristiche delle filiere Identity Preserved</li> <li>➤ standard richiesti dalla catena di custodia</li> </ul>
<b>2. Sviluppo del sistema di tracciabilità/rintracciabilità</b>	<p>applicare le disposizioni degli organi di controllo per predisporre il manuale e le procedure di tracciabilità/rintracciabilità</p> <p>identificare il livello di rischio e i punti critici da tracciare e tenere sotto controllo</p> <p>valutare le informazioni obbligatorie e facoltative da registrare relative all'intero processo produttivo e al prodotto, in ottemperanza alla normativa vigente e in coerenza con gli standard aziendali</p> <p>individuare unità logistiche univoche e lotti produttivi che hanno subito lo stesso processo di trasformazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tecnologie AIDC (Automatic Identification and Data Capture)</li> <li>➤ tecniche di analisi e rappresentazione di processo (mock recall)</li> <li>➤ principali caratteristiche del bilancio di massa</li> <li>➤ strumenti e tecniche per l'analisi qualitativa e quantitativa</li> <li>➤ metodologie di analisi del rischio e piano di controllo</li> <li>➤ metodologie di stesura del Manuale di tracciabilità</li> <li>➤ principali organi di controllo: compiti e adempimenti</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi sulla tracciabilità/rintracciabilità nell'ambito agro-alimentare e mangimistico</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di etichettatura e di MOCA</li> <li>➤ principali certificazioni (obbligatorie e volontarie) in ambito agro-alimentare e mangimistico</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativa in materia di imprese e filiere agro-alimentari</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari e dei mangimi</li> </ul>
<b>3. Gestione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità</b>	<p>definire i requisiti e le funzionalità del sistema informativo di supporto alla rilevazione e registrazione delle informazioni al fine di identificare in sicurezza e in modo univoco i prodotti e le aziende</p> <p>individuare lo standard di codifica e le soluzioni tecnologiche più adeguate per la comunicazione, conservazione e il recupero delle informazioni e dei dati</p> <p>adottare strategie organizzative e comunicative per il coinvolgimento di tutte le parti interessate (clienti, fornitori, organismi di controllo ufficiali, consumatori, ecc.) al fine di garantire l'interoperabilità del sistema</p> <p>valutare quantità e tipologia di informazioni relative al prodotto (metodo di produzione, origine geografica, categoria, composizione, ecc.), per la composizione delle etichette, in coerenza con gli standard aziendali e la normativa vigente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di imprese e filiere agro-alimentari</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari e dei mangimi</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>4. Monitoraggio e verifica del sistema di tracciabilità/rintracciabilità</b>	<p>definire il piano di controllo/monitoraggio del sistema di tracciabilità/rintracciabilità e le fasi di campionamento e analisi dei lotti</p> <p>determinare procedure standard di monitoraggio periodico del sistema al fine di prevenire e gestire in sicurezza eventuali emergenze e allerte alimentari e/o possibili azioni di ritiro e richiamo dei prodotti</p> <p>rilevare i fattori di rischio e le criticità sia interne al processo di produzione che esterne attraverso test di tracciabilità/rintracciabilità e "mock recall"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

	definire le modalità di audit presso clienti e fornitori producendo la documentazione e i dati necessari richiesti dagli organi di controllo
--	--

### Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Configurazione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione di tutti gli elementi necessari alla definizione del sistema</li> <li>➤ esame principale documentazione di riferimento</li> <li>➤ elaborazione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità interna e esterna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire i parametri da tracciare relativamente a prodotti, materie prime, condizioni ambientali di immagazzinamento, filiera produttiva, flussi materiali, ecc. individuando anche dati e informazioni caratterizzanti la catena di custodia</li> <li>➤ identificare i prodotti (materie prime, ingredienti, semilavorati, ecc.), i soggetti coinvolti nelle fasi di lavorazione, le attrezzature e i processi del ciclo produttivo da sottoporre al controllo</li> <li>➤ definire azioni, misure e procedure che consentono di descrivere e identificare un prodotto e le fasi che ha attraversato (lavorazione, trasformazione, aggregazione, cernita, confezionamento, ecc.)</li> <li>➤ definire il sistema di tracciabilità/rintracciabilità esterna e interna in tutte le sue componenti (ambito di applicazione, elementi tracciati di riferimento, standard, soggetti coinvolti, sistemi di supporto, indicatori di performance, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali processi produttivi e lavorativi della filiera agro-alimentare e dei mangimi</li> <li>➤ principi di sostenibilità ambientale e circolarità delle risorse</li> <li>➤ principali fasi di configurazione di un sistema di tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ caratteristiche e componenti dei principali sistemi di tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ requisiti e caratteristiche delle filiere Identity Preserved</li> <li>➤ standard richiesti dalla catena di custodia</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi sulla tracciabilità/rintracciabilità nell'ambito agro-alimentare e mangimistico</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
sistema di tracciabilità/rintracciabilità definito in tutte le sue componenti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Sviluppo del sistema di tracciabilità/rintracciabilità		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricognizione livelli di rischio e punti critici</li> <li>➤ esame disposizioni dei principali organi di controllo</li> <li>➤ redazione del manuale di tracciabilità/rintracciabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ applicare le disposizioni degli organi di controllo per predisporre il manuale e le procedure di tracciabilità/rintracciabilità</li> <li>➤ identificare il livello di rischio e i punti critici da tracciare e tenere sotto controllo</li> <li>➤ valutare le informazioni obbligatorie e facoltative da registrare relative all'intero processo produttivo e al prodotto, in ottemperanza alla normativa vigente e in coerenza con gli standard aziendali</li> <li>➤ individuare unità logistiche univoche e lotti produttivi che hanno subito lo stesso processo di trasformazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali processi produttivi e lavorativi della filiera agro-alimentare e dei mangimi</li> <li>➤ tecniche di analisi e rappresentazione di processo (mock recall)</li> <li>➤ principali caratteristiche del bilancio di massa</li> <li>➤ strumenti e tecniche per l'analisi qualitativa e quantitativa</li> <li>➤ principali certificazioni (obbligatorie e volontarie) in ambito agro-alimentare e mangimistico</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari e dei mangimi</li> <li>➤ metodologie di analisi del rischio e piano di controllo</li> <li>➤ metodologie di stesura del Manuale di tracciabilità</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
documentazione e manuale di tracciabilità/rintracciabilità elaborati		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Gestione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rilevazione, registrazione e codifica delle informazioni</li> <li>➤ elaborazione sistema etichettatura</li> <li>➤ trasmissione delle informazioni ai soggetti interessati e agli organi di controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire i requisiti e le funzionalità del sistema informativo di supporto alla rilevazione e registrazione delle informazioni al fine di identificare in sicurezza e in modo univoco i prodotti e le aziende</li> <li>➤ individuare lo standard di codifica e le soluzioni tecnologiche più adeguate per la comunicazione, conservazione e il recupero delle informazioni e dei dati</li> <li>➤ adottare strategie organizzative e comunicative per il coinvolgimento di tutte le parti interessate (clienti, fornitori, organismi di controllo ufficiali, consumatori, ecc.) al fine di garantire l'inter-operabilità del sistema</li> <li>➤ valutare quantità e tipologia di informazioni relative al prodotto (metodo di produzione, origine geografica, categoria, composizione, ecc.), per la composizione delle etichette, in coerenza con gli standard aziendali e la normativa vigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ principali riferimenti legislativi in materia di etichettatura e di MOCA</li> <li>➤ tecnologie AIDC (Automatic Identification and Data Capture)</li> <li>➤ principali organi di controllo: compiti e adempimenti</li> <li>➤ lingua inglese di settore</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
informazioni codificate, condivise e gestite in sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Monitoraggio e verifica del sistema di tracciabilità/rintracciabilità		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ redazione di un piano di controllo e monitoraggio</li> <li>➤ elaborazione di procedure specifiche per la gestione di variazioni e criticità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ definire il piano di controllo/monitoraggio del sistema di tracciabilità/rintracciabilità e le fasi di campionamento e analisi dei lotti</li> <li>➤ determinare procedure standard di monitoraggio periodico del sistema al fine di prevenire e gestire in sicurezza eventuali emergenze e allerte alimentari e/o possibili azioni di ritiro e richiamo dei prodotti</li> <li>➤ rilevare i fattori di rischio e le criticità sia interne al processo di produzione che esterne attraverso test di tracciabilità/rintracciabilità e “mock recall”</li> <li>➤ definire le modalità di audit presso clienti e fornitori producendo la documentazione e i dati necessari richiesti dagli organi di controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ strumenti e tecniche per l'analisi qualitativa e quantitativa</li> <li>➤ metodologie di analisi del rischio e piano di controllo</li> <li>➤ principali organi di controllo: compiti e adempimenti</li> <li>➤ principali caratteristiche del bilancio di massa</li> <li>➤ principali certificazioni (obbligatorie e volontarie) in ambito agro-alimentare e mangimistico</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari e dei mangimi</li> <li>➤ principali riferimenti legislativi e normativa in materia di imprese e filiere agro-alimentari</li> <li>➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
RISULTATO ATTESO		
sistema di verifica e controllo definito in tutte le sue componenti		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 142

**Approvazione delle procedure finalizzate ad ampliare le opportunità orientative finalizzate a sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi post diploma. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ““ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- n. 112 del 6/12/2022 “Piano Triennale di Attuazione 2022-2024” del “Piano Energetico Regionale 2030” e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, lett. d) dello Statuto e dell'articolo 8 della legge regionale n. 26 del 2004 (Delibera di Giunta n. 1688 del 10 ottobre 2022);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 1907/2023 “Quinto calendario di bandi e avvisi nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023-febbraio 2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;
- la propria deliberazione n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

- n. 23156/2023 “Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.”;
- n. 27015/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli Organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima le parti firmatarie hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell’Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità in cui il primo obiettivo strategico assunto è fare dell’Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi con l’impegno a mobilitare e assecondare le aspirazioni delle nuove generazioni;

Ritenuto necessario, al fine di concorrere al conseguimento di tali obiettivi, investire opportunità di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie gli strumenti per scegliere consapevolmente percorsi formativi post diploma funzionali alla costruzione di successivi percorsi professionali capaci di corrispondere alle attitudini e aspettative e, al tempo stesso, rispondenti ai fabbisogni espressi dai sistemi e dalle filiere regionali;

Considerato in particolare che la programmazione FSE+ 2021/2027 evidenzia l’impegno ad investire in azioni di orientamento sia nell’ambito della Priorità 4 “Occupazione giovanile” obiettivo specifico a), per accompagnare tutti i giovani nella costruzione dei propri percorsi formativi e professionali sia nell’ambito della Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico c) per contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 2109/2023 è stato approvato l’avviso pubblico per rendere disponibili azioni orientative e formative, da realizzare nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, mirate a contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline STEM a valere sulle risorse di cui Programma FSE+ - Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico c);

Ritenuto per quanto sopra necessario approvare le procedure finalizzate ad ampliare le opportunità orientative finalizzate a sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi post diploma verso opportunità coerenti con la domanda di competenze espressa dai diversi sistemi e filiere produttive funzionali alla transizione ecologica e con la domanda espressa dalle imprese culturali e creative, valorizzando aspettative, attitudini e sensibilità;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare le seguenti procedure di evidenza pubblica:

- “Transizione ecologica - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali FSE+ 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 240.000,00;
- “Industrie culturali e creative - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali FSE+ 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)” Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 240.000,00;

Ritenuto altresì di prevedere che le operazioni presentate a valere sugli Avvisi soprarichiamati cui agli Allegati 1) e 2) parte integrante e sostanziale del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno valutate, per le sole operazioni ammissibili, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

Dato atto, inoltre, che le operazioni approvabili, per ciascuno dei due Avvisi di cui agli Allegati 1) e 2):

- andranno a costituire una graduatoria, per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito;
- saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi:

- garantisca la realizzazione di almeno un Summer camp in ciascun comune della regione sede universitaria o di campus universitari e pertanto in ciascuno dei 10 comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- permetta di rendere disponibili, nei limiti delle risorse finanziarie residue a seguito del finanziamento dei Summer camp di cui al punto che precede, la realizzazione di Summer camp in altri territori della regione per ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle studentesse e degli studenti che frequentano istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo degli Avvisi di cui agli Allegati 1) e 2) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”
- n. 17/2023 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n. 18/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”
- n. 19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate la propria deliberazione n. 2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le procedure finalizzate ad ampliare le opportunità orientative finalizzate a sostenere gli studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi post diploma e pertanto:

- “Transizione ecologica - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali FSE+ 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- “Industrie culturali e creative - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali FSE+ 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)” Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari a:

- euro 240.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) per la realizzazione delle iniziative afferenti all’Avviso Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- euro 240.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) per la realizzazione delle iniziative afferenti all’Avviso Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le operazioni presentate a valere sugli Avvisi di cui agli Allegati 1) e 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno valutate, le sole operazioni ammissibili, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA;

4. di dare atto, inoltre, che le operazioni approvabili, per ciascuno dei due Avvisi di cui agli Allegati 1) e 2):

- andranno a costituire una graduatoria, per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito;
- saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi:

- garantisca la realizzazione di almeno un Summer camp in ciascun comune della regione sede universitaria o di campus universitari e pertanto in ciascuno dei 10 comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
  - permetta di rendere disponibili, nei limiti delle risorse finanziarie residue a seguito del finanziamento dei Summer camp di cui al punto che precede, la realizzazione di Summer camp in altri territori della regione per ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle studentesse e degli studenti che frequentano istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni;
5. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, in esito agli Avvisi di cui agli Allegati 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
  - dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**Transizione ecologica - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali**

**FSE+ 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli

investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "ADDER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- n. 112 del 6 dicembre 2022 "Piano Triennale di Attuazione 2022-2024" del "Piano Energetico Regionale 2030" e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, lett. d) dello Statuto e dell'articolo 8 della legge regionale n. 26 del 2004 (Delibera di Giunta n. 1688 del 10 ottobre 2022);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1907/2023 "Quinto calendario di bandi e avvisi nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023-febbraio 2024";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard le proprie deliberazioni:

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";
- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 23156/2023 "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.";
- n. 27015/2023 "Aggiornamento dell'elenco degli Organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

## **B. PREMESSA**

Con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Le parti hanno condiviso la conseguente necessità di investire in servizi di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie

gli strumenti per scegliere consapevolmente. Un impegno che deve essere costantemente indirizzato a garantire le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale, a rafforzare l'istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e a valorizzare pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale.

La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1/7/2020 introduce un nuovo approccio in materia di competenze ed evidenzia la necessità di consentire alle persone lo sviluppo di competenze nel corso di tutta la vita, garantendo che il diritto alla formazione e all'apprendimento permanente, sancito dal Pilastro europeo dei diritti sociali, diventi una realtà in tutta l'Unione europea, e la necessità di "competenze per l'occupazione", ovvero competenze che permettano alle persone di trovare un posto di lavoro, sulla base di un'analisi solida del fabbisogno di skills e di un'offerta formativa moderna e dinamica che si collega direttamente alle esigenze del mercato del lavoro. L'Agenda delinea una strategia di intervento articolata in 12 azioni tra le quali rientra l'azione 6. Skills to support the green and digital transitions che si fonda sulla consapevolezza che la transizione ecologica richiede investimenti nelle competenze delle persone per aumentare il numero di professionisti capaci di innovare e padroneggiare le tecnologie "green" per sviluppare prodotti, servizi e modelli di business e creare soluzioni che contribuiscono a ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Il Documento strategico regionale, approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 44/2021 su proposta della Giunta, che ha indirizzato le scelte di programmazione del PR FSE+ e del PR FESR, fa propri gli obiettivi del Programma di mandato della Giunta che rappresentano le linee strategiche del progetto di rilancio e sviluppo del territorio regionale condivise dal sistema territoriale attraverso il Patto per il Lavoro e per il Clima. All'obiettivo di fare dell'Emilia-Romagna una regione della transizione ecologica deve concorrere non solo un investimento straordinario sulle competenze ma un impegno a supportare i giovani nelle proprie scelte formative e professionali.

La Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021/2027, approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 45/2021 su proposta della Giunta, traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della nostra regione e intende rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento al fine di far fronte alle grandi sfide che il sistema ha di fronte e cogliere le opportunità ad esse connesse e in primis il contrasto al cambiamento climatico.

La Strategia evidenzia la priorità di agire un policy mix basato sul forte collegamento tra competenze e innovazione, che si ponga

l'obiettivo della riduzione del crescente mismatch tra domanda e offerta di competenze e di garantire competenze e professionalità funzionali ad accompagnare uno sviluppo sostenibile anche dal punto di vista ambientale.

Il Piano energetico regionale (PER) 2030, che fissa la strategia e gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna per clima ed energia fino al 2030 in materia di rafforzamento dell'economia verde, di risparmio ed efficienza energetica, di sviluppo di energie rinnovabili, di interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione, evidenzia come la transizione richieda trasversalmente anche azioni di orientamento e formazione per sviluppare nuove competenze professionali senza le quali gli obiettivi saranno senza dubbio difficili da raggiungere. Esigenza ulteriormente rafforzata nel Piano triennale di attuazione del PER 2022-2024 in cui si sottolinea la necessità di un corretto orientamento e del rilancio dell'immagine e dell'attrattività di alcuni indirizzi formativi per combattere la fuga dall'istruzione tecnica e per permettere ad alcuni settori lavorativi, oggi con elevata età media, di essere più attraenti anche per i giovani.

Il Programma FSE+ evidenzia l'impegno ad investire in azioni di orientamento sia nell'ambito della Priorità 4 "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a), per accompagnare tutti i giovani nella costruzione dei propri percorsi formativi e professionali sia nell'ambito della Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico c) per contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali.

### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Obiettivo generale atteso del presente Avviso è rendere disponibili opportunità orientative, da realizzare nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, per sostenere e accompagnare le studentesse e gli studenti, nella scelta dei percorsi di formazione terziaria, ed in particolare di formazione universitaria, rendendoli consapevoli che le giovani generazioni possono e devono tradurre sensibilità e attenzione all'ambiente in un impegno ad acquisire competenze funzionali a promuovere e accompagnare lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo specifico è pertanto aumentare la conoscenza delle opportunità formative a partire da una maggiore conoscenza delle competenze e professionalità che, in coerenza a quanto indicato dall'Agenda europea, sono necessarie per sviluppare prodotti, servizi e modelli di business e creare soluzioni che contribuiscono a ridurre al minimo l'impatto ambientale: a titolo esemplificativo l'efficienza nell'utilizzo di energia e dei materiali, limitare il livello di emissioni, minimizzare la produzione di rifiuti e di inquinamento, proteggere e mantenere intatti gli ecosistemi, contribuire alla gestione degli effetti provocati dal cambiamento

climatico, attivare processi di economia circolare con riferimento ai diversi settori e processi.

In particolare, in esito al presente Avviso, saranno selezionate Operazioni che, nell'articolazione in progetti coerenti con quanto specificato al punto E. OPERAZIONI FINANZIABILI, e valorizzando le reti di collaborazione territoriale, permettano di attivare Summer camp orientativi sui temi della transizione ecologica.

In particolare, le progettualità, e pertanto le Operazioni, che potranno essere candidate a valere sul presente Avviso dovranno prevedere la realizzazione di Summer camp intesi come laboratori formativi e orientativi realizzati privilegiando il ricorso a modelli formativi che valorizzino la proattività, la partecipazione attiva, la sperimentazione, che prevedano nella loro articolazione anche visite guidate nei luoghi di eccellenza dell'innovazione dell'Emilia-Romagna, che dovranno arricchire e completare l'esperienza laboratoriale.

Le Operazioni, articolate in Summer camp come definiti al punto E. OPERAZIONI FINANZIABILI, potranno prevedere anche eventuali ulteriori opportunità aggiuntive, senza oneri aggiuntivi a valere sulle risorse di cui al presente Avviso, quali in particolare seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di destinatari, e pertanto aperti anche agli studenti che non saranno iscritti ai Summer camp, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali e che vedano tra i relatori professionalità quali ad esempio esperti, imprenditori, docenti universitari, startupper.

ART-ER ScpA accompagnerà l'attuazione delle Operazioni finanziate nelle diverse fasi di pubblicizzazione, realizzazione e valutazione degli esiti e pertanto attiverà gli interventi e le azioni di sistema finalizzati a garantire:

- l'unitarietà e la dimensione regionale delle Operazioni;
- la più ampia diffusione e informazione delle opportunità verso gli studenti e le studentesse e la diffusione degli esiti conseguiti;
- la valutazione dei risultati intermedi e finali delle Operazioni al fine di individuare correttivi e/o elementi di qualificazione per dare continuità alle future progettualità.

Per quanto sopra, i soggetti attuatori delle Operazioni dovranno, in sede di candidatura, impegnarsi a garantire la piena collaborazione e la costante interlocuzione con ART-ER ScpA.

#### **D. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono le studentesse e gli studenti delle classi 3<sup>^</sup>

e 4^ delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione. Si specifica che tale vincolo trova applicazione anche ai percorsi quadriennali.

Tenuto conto degli obiettivi, condizione di accesso è l'iscrizione ad una istituzione scolastica avente sede in regione e pertanto non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza degli studenti e delle studentesse.

Le operazioni candidate dovranno descrivere, in modo puntuale, le modalità di individuazione dei destinatari ed in particolare:

- le modalità di collaborazione che il soggetto attuatore, anche attraverso il proprio partenariato di attuazione e con i promotori delle iniziative, si impegna ad attivare al fine di dare la massima diffusione delle opportunità;
- le modalità di collaborazione con le autonomie scolastiche e/o con gli Uffici scolastici di Ambito per garantire la più ampia diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione;
- le modalità per l'eventuale selezione dei partecipanti nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori ai posti disponibili.

#### **E. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione in diversi Progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., Summer camp da realizzare durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni per sostenere i ragazzi e le ragazze nella scelta del proprio percorso universitario.

Tutte le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurino, ciascuno un Summer camp, che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. Una stessa Operazione potrà essere articolata prevedendo anche più progetti e pertanto più Summer camp anche da realizzare nello stesso territorio/sede.

I Summer camp, da realizzarsi durante il periodo di chiusura delle scuole, rappresentano laboratori didattici durante i quali gli studenti e le studentesse siano accompagnati a conoscere gli impatti della transizione ecologica sui sistemi di produzione di beni e servizi, le professionalità richieste dal mercato del lavoro e le opportunità di formazione terziaria, ed in particolare universitaria, funzionali e finalizzati a formare le relative conoscenze e competenze.

Le modalità didattiche dovranno privilegiare il ricorso a modelli formativi che valorizzino la proattività e la partecipazione attiva.

I Summer camp non potranno essere progettati e/o realizzati prevedendo una calendarizzazione intensiva e full time: pertanto

dovranno avviarsi improrogabilmente entro e non oltre il 2 settembre 2024 e concludersi entro il 13 settembre 2024.

Per quanto sopra, in fase di progettazione, in ciascun progetto di cui alla tipologia C03, e pertanto per ciascun Summer camp, dovrà essere indicata una data di termine iscrizione coerente con i termini di realizzazione sopra indicati.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli Summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo [FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it) al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

Al fine di favorire la qualità dell'apprendimento e la partecipazione degli studenti e delle studentesse è possibile prevedere anche un parziale ricorso ad attività didattiche erogate a distanza con modalità sincrona online.

Le progettualità, a valere sulle due azioni di seguito specificate, potranno essere ulteriormente arricchite e completate da seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di destinatari, e pertanto aperti anche ai ragazzi e alle ragazze che non saranno iscritte ai Summer camp, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali e che vedano tra i relatori professionalità quali esperti, imprenditori, docenti universitari, startupper. Tali opportunità aggiuntive non saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al presente Avviso e costituiscono opportunità aggiuntive che il partenariato attuativo e gli eventuali soggetti promotori potranno rendere disponibili senza oneri aggiuntivi.

Tali azioni aggiuntive non sono da ricondurre a specifici Progetti che costituiscono l'Operazione ma dovranno unicamente essere descritti nel formulario.

#### **Azione 1. Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca.**

Le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere anche più Progetti da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

I Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca dovranno essere realizzati, in via preferenziale, nei luoghi, nelle aule e nei laboratori delle Università che hanno corsi di laurea funzionali a formare professionalità che corrispondano alla domanda di competenze necessarie ai processi di transizione e sviluppo

sostenibile, o nei luoghi dell'alta formazione e della ricerca e pertanto dovranno prevedere tra i soggetti attuatori o promotori almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna. I Summer camp dovranno essere realizzati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini.

I Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca dovranno essere aperti alla partecipazione di almeno 20 ragazzi e ragazze, che pertanto costituisce il numero minimo di destinatari dei singoli Progetti nei quali si articola l'Operazione.

Ciascun progetto di cui alla tipologia C03 e pertanto ciascun Summer camp dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 36 e le 52 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- prevedere, nel monte orario complessivo e pertanto nell'articolazione dei moduli formativi, almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione dell'Emilia-Romagna;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in coerenza a quanto sopra specificato (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini) e pertanto prevedere la realizzazione di un'unica edizione;
- prevedere un numero minimo di almeno 20 partecipanti, ovvero in fase di candidatura i singoli progetti, Summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 20 studenti e studentesse che richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli Summer camp, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 14 ragazzi ammessi che abbiano formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 14 partecipanti;
- prevedere una calendarizzazione e modalità organizzative che consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione da parte dei partecipanti: pertanto dovranno svilupparsi di un arco temporale di almeno due settimane;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 2 settembre 2024 e una data di termine entro il 13 settembre 2024.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità

di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza \* € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni dovranno inoltre contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi iscritti alle visite guidate che saranno programmate anche con il supporto organizzativo di ART-ER. Le operazioni dovranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del numero di progetti di Summer camp dislocati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini.

Descrizione	Cod.	Tipologia
Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

### **Azione 2. Summer camp diffusi**

Le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un Summer camp diffuso che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere anche più Progetti da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

I Summer camp diffusi dovranno essere realizzati in altri territori regionali, e pertanto nei comuni non sede universitaria, e potranno svolgersi valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni individuando in ogni caso modalità che permettano e sostengano la "conoscenza" dei luoghi universitari e/o dell'alta formazione e della ricerca anche prevedendo singole giornate di formazione in tali spazi oltre che attraverso le visite guidate.

Sarà in ogni caso oggetto di valutazione delle proposte candidate l'ampiezza e coerenza del partenariato che sostiene la progettualità al quale potranno aderire anche le Università.

I Summer camp diffusi dovranno essere aperti alla partecipazione di almeno 15 ragazzi e ragazze, che pertanto costituisce il numero minimo di destinatari dei singoli Progetti nei quali si articola l'Operazione.

Ciascun progetto di cui alla tipologia C03 e pertanto ciascun Summer camp diffuso dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 36 e le 52 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- prevedere, nel monte orario complessivo e pertanto nell'articolazione dei moduli formativi, almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in altri territori regionali (comuni non sede universitaria) e pertanto prevedere la realizzazione di un'unica edizione;
- prevedere un numero minimo di almeno 15 partecipanti ovvero in fase di candidatura i singoli progetti, Summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 15 studenti e studentesse che richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli Summer camp diffusi, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 10 ragazzi ammessi che abbiano formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 10 partecipanti;
- prevedere una calendarizzazione e modalità organizzative che consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione da parte dei ragazzi: pertanto dovranno svilupparsi di un arco temporale di almeno due settimane;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 2 settembre 2024 e una data di termine entro il 13 settembre 2024.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza \* € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni dovranno inoltre contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi iscritti ai "Summer camp diffusi" alle visite guidate che saranno programmate anche con il supporto di ART-ER e per garantire la possibilità di conoscere gli ambienti universitari e della ricerca. Le operazioni dovranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del

numero di progetti di Summer camp diffusi, della loro sede di realizzazione e delle attività di mobilità che si intende realizzare.

Descrizione	Cod.	Tipologia
Summer camp diffusi	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

#### **F. PRIORITA'**

**Sviluppo sostenibile:** capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.

**Transizione digitale:** capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

**Sviluppo territoriale:** sarà data priorità agli interventi che corrispondono all'esigenza di sostenere l'accesso alle opportunità favorendo la prossimità delle potenziali sedi di erogazione.

#### **G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso in qualità di soggetti gestori titolari:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A - Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003 della determinazione dirigenziale n. 27015/2023 in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR n. 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento;

oppure

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Con riferimento all'Azione 1. "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca", le Operazioni dovranno essere candidate in partenariato territoriale che dovrà ricomprendere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna e potrà, inoltre, ricomprendere Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.

Con riferimento all'Azione 2. "Summer camp diffusi", le Operazioni dovranno essere candidate in partenariato territoriale che potrà ricomprendere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, Università e/o Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.

L'Accordo di partenariato dovrà prevedere ed esplicitare le reti di collaborazione territoriale che concorrono alla progettazione, realizzazione e valutazione dei singoli Progetti/Summer camp. L'Accordo, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà specificare ruoli e impegni dei diversi soggetti coinvolti.

Per tutti i Progetti che costituiscono l'Operazione candidata, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, ad un soggetto avente i requisiti previsti per il soggetto titolare e pertanto:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A - Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003 della determinazione dirigenziale n. 27015/2023 in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento;

oppure

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattica-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione può trasferire risorse per la realizzazione delle

attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro;

- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 240.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a).

Il soggetto titolare di ciascuna operazione approvata in esito al presente Avviso si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i	ES04.1.

	giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	
Settore d'intervento		136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Tematiche secondarie		01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 21/03/2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di Partenariato di cui al punto G., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

#### **J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I;
- corredate da un Accordo di partenariato.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alla tipologia 65 Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto

indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, con esclusione dei progetti riferiti alla tipologia 65 come sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e all'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	1.3	Completezza e adeguatezza del partenariato territoriale che garantisca l'effettivo conseguimento dei risultati attesi definiti dall'Avviso	1 - 10	20	Progetto
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi generali e specifici del presente avviso dell'impianto progettuale	1 - 10	10	Operazione
	2.2	Coerenza del Progetto con quanto disposto al punto E. e adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e di intervento	1 - 10	15	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità	1 - 10	10	Progetto
	2.4	Qualità delle opportunità e dei servizi aggiuntivi resi disponibili dal partenariato territoriale	1 - 10	10	Progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile	1 - 10	10	Operazione
	3.2	Transizione digitale	1 - 10	5	Operazione
	3.3	Sviluppo territoriale	1 - 10	5	Operazione
Totale				100	

\* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i Progetti relativi ai Summer camp (tipologia "C03") saranno non approvabili.

Le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito.

Le Operazioni/Progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi:

- garantisca la realizzazione di almeno un Summer camp in ciascun comune della regione sede universitaria o di campus universitari e pertanto in ciascuno dei 10 comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- permetta di rendere disponibili, nei limiti delle risorse finanziarie residue a seguito del finanziamento dei Summer camp di cui al punto che precede, la realizzazione di Summer camp in altri territori della regione per ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle studentesse e degli studenti che frequentano istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni.

#### **K. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Tenuto conto che i risultati attesi delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso non sono in termini di incremento di occupabilità in esito all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nei contesti di lavoro, ma unicamente come acquisizione di competenze orientative, i partecipanti delle operazioni approvate non saranno conteggiati nei dati di monitoraggio e, di conseguenza, sono esentati dalla somministrazione del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la

valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i Soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

#### **L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **M. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni dovranno essere realizzate interamente nel periodo di sospensione delle attività scolastiche e, in ogni caso dovranno essere avviate solo successivamente alla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Come disposto al punto E., e per le motivazioni nello stesso riportate, i Summer camp dovranno avviarsi improrogabilmente entro e non oltre il 2 settembre 2024 e concludersi entro improrogabilmente entro e non oltre il 13 settembre 2024.

Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del primo Summer camp (tip. C03) a fronte del numero minimo, stabilito per ciascuna Azione al punto E. dell'Avviso, di ragazze e ragazzi ammessi che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo di formazione titolare dell'Operazione.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio delle Operazioni o di singoli Progetti di Summer camp, oltre il 2 settembre 2024. Nel caso di mancato avvio entro tale termine delle Operazioni, e pertanto di tutti i progetti di Summer camp che le costituiscono, le Operazioni saranno revocate. Nel caso di mancato avvio di singoli

Progetti in sede di rendicontazione sarà rideterminato in contributo ammissibile.

Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio dei singoli Summer camp con un numero inferiore a quanto stabilito per ciascuna Azione al punto E. dell'Avviso.

#### **N. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER**

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei Summer camp approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 *"Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."*

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli Summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo [FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it) al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

#### **O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk

Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: [formazione.lavoro@regione.emiliaromagna.it](mailto:formazione.lavoro@regione.emiliaromagna.it).

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

**P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**R. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

**S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [proval@regione.emilia-romagna.it](mailto:proval@regione.emilia-romagna.it)

#### **U. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

#### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52,

40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività

- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.<sup>[1]</sup> Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le

irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

ALLEGATO 2)



**Industrie culturali e creative - Avviso per la selezione e il finanziamento di Summer camp orientativi: scelte formative e professionali**

**FSE+ 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presca d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;
- n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025”;
- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1907/2023 "Quinto calendario di bandi e avvisi nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023-febbraio 2024”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard le proprie deliberazioni:

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";
- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 23156/2023 "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.";
- n. 27015/2023 "Aggiornamento dell'elenco degli Organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

## **B. PREMESSA**

Con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi con l'impegno "a mobilitare e assecondare le aspirazioni delle nuove generazioni."

Le parti hanno condiviso la conseguente necessità di investire in servizi di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie gli strumenti per scegliere consapevolmente. Un impegno che deve essere

costantemente indirizzato a garantire le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale, a rafforzare l'istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e a valorizzare pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale.

*Il Patto evidenzia come la cultura sia fattore di identità e di crescita civile individuale e collettiva ed in particolare "È motore di innovazione, sviluppo economico, di nuova occupazione e di cittadinanza attiva. Può esserlo anche di inclusione sociale e di contrasto alle disuguaglianze. L'Emilia-Romagna, già al vertice nei consumi culturali dei suoi abitanti, deve crescere ulteriormente come capitale dell'industria culturale e creativa, metropoli policentrica della creatività e delle arti che si rinnovano grazie alle tecnologie, che si aprono a un nuovo pubblico, che rigenerano il patrimonio storico e le periferie e che attraggono giovani, sfidando le grandi realtà europee".*

La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1/7/2020 introduce un nuovo approccio in materia di competenze ed evidenzia la necessità di consentire alle persone lo sviluppo di competenze nel corso di tutta la vita, garantendo che il diritto alla formazione e all'apprendimento permanente, sancito dal Pilastro europeo dei diritti sociali, diventi una realtà in tutta l'Unione europea, e la necessità di "competenze per l'occupazione", ovvero competenze che permettano alle persone di trovare un posto di lavoro, sulla base di un'analisi solida del fabbisogno di skills e di un'offerta formativa moderna e dinamica che si collega direttamente alle esigenze del mercato del lavoro.

Il Documento strategico regionale, approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 44/2021 su proposta della Giunta, che ha indirizzato le scelte di programmazione del PR FSE+ e del PR FESR, fa propri gli obiettivi del Programma di mandato della Giunta che rappresentano le linee strategiche del progetto di rilancio e sviluppo del territorio regionale condivise dal sistema territoriale attraverso il Patto per il Lavoro e per il Clima. La strategia evidenzia come le imprese culturali e creative rivestano un importante ruolo per rafforzare l'attrattività dei territori, creare nuova occupazione e generare innovazione e che pertanto saranno sostenute progettualmente e investire risorse al fine di favorire processi di innovazione, a partire dall'innovazione digitale, in grado di rispondere adeguatamente alle mutate esigenze e tendenze della società, per sostenere i processi di valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali e delle attività creative.

La Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021/2027, approvata con delibera dell'Assemblea legislativa n. 45/2021 su proposta della Giunta, traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della nostra regione e intende rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento al fine di far fronte alle grandi sfide che il sistema ha di fronte, anticipare il cambiamento cogliendone le opportunità. La Strategia è stata definita in modo innovativo a partire dalle sfide e dai fattori che sottendono le priorità tematiche superando il concetto di orientamenti tematici e traiettorie tecnologiche verticali, declinati per singolo sistema produttivo, e adottando un approccio trasversale e cross-settoriale, basato su priorità connesse alle sfide piuttosto che alle filiere, che impattano sulle specializzazioni produttive più consolidate e sulle nuove specializzazioni emergenti definendo i confini dei diversi sistemi produttivi.

La Strategia in particolare individua tra gli ambiti tematici cross-settoriali "Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R - Per raccontare al mondo l'identità regionale, sostenere lo sviluppo delle filiere e rafforzare la coesione sociale del territorio, attraverso lo studio, la conservazione, la gestione, la valorizzazione, la rigenerazione e la fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti culturali, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali, delle attività creative, del turismo e dei prodotti Made in E-R".

Il Programma FSE+ evidenzia l'impegno ad investire in azioni di orientamento sia nell'ambito della Priorità 4 "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a), per accompagnare tutti i giovani nella costruzione dei propri percorsi formativi e professionali sia nell'ambito della Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico c) per contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali.

### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Obiettivo generale atteso del presente Avviso è rendere disponibili opportunità orientative, da realizzare nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, per sostenere e accompagnare le studentesse e gli studenti, nella scelta dei percorsi di formazione terziaria, ed in particolare di formazione universitaria, rendendoli consapevoli che la cultura è motore di innovazione, sviluppo economico, di nuova occupazione e di cittadinanza attiva e delle potenzialità della regione di ricoprire sempre più il ruolo di "capitale dell'industria culturale e creativa, metropoli policentrica della creatività e delle arti che si rinnovano grazie alle tecnologie, che si aprono a un nuovo pubblico, che rigenerano

il patrimonio storico e le periferie e che attraggono giovani, sfidando le grandi realtà europee”.

Obiettivo specifico è pertanto aumentare la conoscenza delle opportunità formative a partire da una maggiore conoscenza delle competenze e professionalità necessarie a sostenere lo sviluppo e l'innovazione delle industrie culturali e creative in coerenza a quanto indicato dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente.

In particolare le opportunità che saranno rese disponibili in esito al presente Avviso dovranno permettere agli studenti e alle studentesse di riflettere sulle potenzialità che l'innovazione digitale ha sulle industrie culturali e creative per rispondere adeguatamente alle mutate esigenze e tendenze della società, per sostenere i processi di valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali e delle attività creative.

In particolare, in esito al presente Avviso, saranno selezionate Operazioni che, nell'articolazione in progetti coerenti con quanto specificato al punto E. OPERAZIONI FINANZIABILI, e valorizzando le reti di collaborazione territoriale, permettano di attivare Summer camp orientativi sulle opportunità formative funzionali a percorsi professionali nelle industrie culturali e creative.

In particolare, le progettualità, e pertanto le Operazioni, che potranno essere candidate a valere sul presente Avviso dovranno prevedere la realizzazione di Summer camp intesi come laboratori formativi e orientativi realizzati privilegiando il ricorso a modelli formativi che valorizzino la proattività, la partecipazione attiva, la sperimentazione, che prevedano nella loro articolazione anche visite guidate nei luoghi di eccellenza dell'innovazione dell'Emilia-Romagna, che dovranno arricchire e completare l'esperienza laboratoriale.

Le Operazioni, articolate in Summer camp come definiti al punto E. OPERAZIONI FINANZIABILI, potranno prevedere anche eventuali ulteriori opportunità aggiuntive, senza oneri aggiuntivi a valere sulle risorse di cui al presente Avviso, quali in particolare seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di ragazze e ragazzi, e pertanto aperti anche agli studenti che non saranno iscritti ai Summer camp, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali e che vedano tra i relatori professionalità quali ad esempio esperti, imprenditori, docenti universitari, startupper.

ART-ER ScpA accompagnerà l'attuazione delle Operazioni finanziate nelle diverse fasi di pubblicizzazione, realizzazione e valutazione degli esiti e pertanto attiverà gli interventi e le azioni di sistema finalizzati a garantire:

- l'unitarietà e la dimensione regionale delle Operazioni;
- la più ampia diffusione e informazione delle opportunità verso gli studenti e le studentesse e la diffusione degli esiti conseguiti;
- la valutazione dei risultati intermedi e finali delle Operazioni al fine di individuare correttivi e/o elementi di qualificazione per dare continuità alle future progettualità.

Per quanto sopra, i soggetti attuatori delle Operazioni dovranno, in sede di candidatura, impegnarsi a garantire la piena collaborazione e la costante interlocuzione con ART-ER ScpA.

#### **D. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono le studentesse e gli studenti delle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione. Si specifica che tale vincolo trova applicazione anche ai percorsi quadriennali.

Tenuto conto degli obiettivi, condizione di accesso è l'iscrizione ad una istituzione scolastica avente sede in regione e pertanto non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza delle studentesse e degli studenti.

Le operazioni candidate dovranno descrivere, in modo puntuale, le modalità di individuazione dei destinatari ed in particolare:

- le modalità di collaborazione che il soggetto attuatore, anche attraverso il proprio partenariato di attuazione e con i promotori delle iniziative, si impegna ad attivare al fine di dare la massima diffusione delle opportunità;
- le modalità di collaborazione con le autonomie scolastiche e/o con gli Uffici scolastici di Ambito per garantire la più ampia diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione;
- le modalità per l'eventuale selezione dei partecipanti nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori ai posti disponibili.

#### **E. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione in diversi Progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., Summer camp da realizzare durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni per sostenere i ragazzi e le ragazze nella scelta del proprio percorso di formazione post diploma.

Tutte le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurino, ciascuno un Summer camp, che dovrà avere a riferimento una sola e

specifica sede di realizzazione. Una stessa Operazione potrà essere articolata prevedendo anche più progetti e pertanto più Summer camp anche da realizzare nello stesso territorio/sede.

I Summer camp, da realizzarsi durante il periodo di chiusura delle scuole, rappresentano laboratori didattici durante i quali gli studenti e le studentesse siano accompagnati a conoscere il sistema regionale delle industrie culturali e creative, i processi di evoluzione in atto, anche risultanti dagli impatti della transizione digitali, in coerenza a quanto delineato dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente, le professionalità richieste dal mercato del lavoro e le opportunità di formazione terziaria, ed in particolare universitaria, funzionali a formare le relative conoscenze e competenze.

Le modalità didattiche dovranno privilegiare il ricorso a modelli formativi che valorizzino la proattività e la partecipazione attiva.

I Summer camp non potranno essere progettati e/o realizzati prevedendo una calendarizzazione intensiva e full time: pertanto dovranno avviarsi improrogabilmente entro e non oltre il 2 settembre 2024 e concludersi entro il 13 settembre 2024.

Per quanto sopra, in fase di progettazione, in ciascun progetto di cui alla tipologia C03, e pertanto per ciascun Summer camp, dovrà essere indicata una data di termine iscrizione coerente con i termini di realizzazione sopra indicati.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli Summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo [FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it) al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

Al fine di favorire la qualità dell'apprendimento e la partecipazione degli studenti e delle studentesse è possibile prevedere anche un parziale ricorso ad attività didattiche erogate a distanza con modalità sincrona online.

Le progettualità, a valere sulle due azioni di seguito specificate, potranno essere ulteriormente arricchite e completate da seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di partecipanti, e pertanto aperti anche ai ragazzi e alle ragazze che non saranno iscritte ai Summer camp, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali e che vedano tra i relatori professionalità quali esperti, imprenditori, docenti universitari, startupper. Tali opportunità aggiuntive non saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al presente Avviso e costituiscono opportunità

aggiuntive che il partenariato attuativo e gli eventuali soggetti promotori potranno rendere disponibili senza oneri aggiuntivi.

Tali azioni aggiuntive non sono da ricondurre a specifici Progetti che costituiscono l'Operazione ma dovranno unicamente essere descritti nel formulario.

#### **Azione 1. Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca.**

Le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere anche più Progetti da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

I Summer camp nei luoghi universitari, dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica, e della ricerca dovranno essere realizzati, in via preferenziale, nei luoghi, nelle aule e nei laboratori delle Università/Istituti AFAM che hanno corsi di laurea funzionali a formare professionalità che corrispondano alla domanda di competenze necessarie ai processi di innovazione e sviluppo delle industrie culturali e creative, o nei luoghi dell'alta formazione e della ricerca e pertanto dovranno prevedere tra i soggetti attuatori o promotori almeno un Ateneo o Istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) con sede in Emilia-Romagna. I Summer camp dovranno essere realizzati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini.

I Summer camp nei luoghi universitari/AFAM e della ricerca dovranno essere aperti alla partecipazione di almeno 20 ragazzi e ragazze, che pertanto costituisce il numero minimo di destinatari dei singoli Progetti nei quali si articola l'Operazione.

Ciascun progetto di cui alla tipologia C03 e pertanto ciascun Summer camp dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 36 e le 52 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- prevedere, nel monte orario complessivo e pertanto nell'articolazione dei moduli formativi, almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione dell'Emilia-Romagna;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in coerenza a quanto sopra specificato (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini) e pertanto prevedere la realizzazione di un'unica edizione;

- prevedere un numero minimo di almeno 20 partecipanti, ovvero in fase di candidatura i singoli progetti, Summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 20 studenti e studentesse che richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli Summer camp, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 14 ragazzi ammessi che abbiano formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 14 partecipanti;
- prevedere una calendarizzazione e modalità organizzative che consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione da parte dei partecipanti: pertanto dovranno svilupparsi di un arco temporale di almeno due settimane;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 2 settembre 2024 e una data di termine entro il 13 settembre 2024.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza \* € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni dovranno inoltre contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi iscritti alle visite guidate che saranno programmate anche con il supporto organizzativo di ART-ER. Le operazioni dovranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del numero di progetti di Summer camp dislocati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini.

Descrizione	Cod.	Tipologia
Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

### **Azione 2. Summer camp diffusi**

Le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un

Summer camp diffuso che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere anche più Progetti da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

I Summer camp diffusi dovranno essere realizzati in altri territori regionali, e pertanto nei comuni non sede universitaria/AFAM, e potranno svolgersi valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni individuando in ogni caso modalità che permettano e sostengano la "conoscenza" dei luoghi universitari e/o dell'alta formazione e della ricerca anche prevedendo singole giornate di formazione in tali spazi oltre che attraverso le visite guidate.

Sarà in ogni caso oggetto di valutazione delle proposte candidate l'ampiezza e coerenza del partenariato che sostiene la progettualità al quale potranno aderire anche le Università e/o gli Istituti AFAM.

I Summer camp diffusi dovranno essere aperti alla partecipazione di almeno 15 ragazzi e ragazze, che pertanto costituisce il numero minimo di destinatari dei singoli Progetti nei quali si articola l'Operazione.

Ciascun progetto di cui alla tipologia C03 e pertanto ciascun Summer camp diffuso dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 36 e le 52 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- prevedere, nel monte orario complessivo e pertanto nell'articolazione dei moduli formativi, almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in altri territori regionali (comuni non sede universitaria) e pertanto prevedere la realizzazione di un'unica edizione;
- prevedere un numero minimo di almeno 15 partecipanti ovvero in fase di candidatura i singoli progetti, Summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 15 studenti e studentesse che richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli Summer camp diffusi, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 10 ragazzi ammessi che abbiano formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 10 partecipanti;

- prevedere una calendarizzazione e modalità organizzative che consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione da parte dei ragazzi: pertanto dovranno svilupparsi di un arco temporale di almeno due settimane;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 2 settembre 2024 e una data di termine entro il 13 settembre 2024.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza \* € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni dovranno inoltre contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi iscritti ai "Summer camp diffusi" alle visite guidate che saranno programmate anche con il supporto di ART-ER e per garantire la possibilità di conoscere gli ambienti universitari e della ricerca. Le operazioni dovranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del numero di progetti di Summer camp diffusi, della loro sede di realizzazione e delle attività di mobilità che si intende realizzare.

Descrizione azione	Cod.	Tipologia
Summer camp diffusi	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

#### **F. PRIORITA'**

**Transizione digitale:** capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

**Sviluppo territoriale:** sarà data priorità agli interventi che corrispondono all'esigenza di sostenere l'accesso alle opportunità favorendo la prossimità delle potenziali sedi di erogazione.

#### **G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso in qualità di soggetti gestori titolari:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e

ricompresi nell'Allegato A - Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003 della determinazione dirigenziale n. 27015/2023 in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento;

oppure

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Con riferimento all'Azione 1. "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca", le Operazioni dovranno essere candidate in partenariato territoriale che dovrà ricomprendere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna o un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica AFAM e potrà, inoltre, ricomprendere Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.

Con riferimento all'Azione 2. "Summer camp diffusi", le Operazioni dovranno essere candidate in partenariato territoriale che potrà ricomprendere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, Università e/o Istituti AFAM e/o Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.

L'Accordo di partenariato dovrà prevedere ed esplicitare le reti di collaborazione territoriale che concorrono alla progettazione, realizzazione e valutazione dei singoli Progetti/Summer camp. L'Accordo, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà specificare ruoli e impegni dei diversi soggetti coinvolti.

Per tutti i Progetti che costituiscono l'Operazione candidata, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, ad un soggetto avente i requisiti previsti per il soggetto titolare e pertanto:

- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A - Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003 della determinazione dirigenziale n. 27015/2023 in quanto hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR 201/2022 al 31 ottobre 2023 e nelle more della conclusione del procedimento;
- oppure
- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di

accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione può trasferire risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

**H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 240.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a).

Il soggetto titolare di ciascuna operazione approvata in esito al presente Avviso si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E.

	<b>Regolamento (UE) 2021/1057</b>	<b>Programma FSE+</b>
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	ESO4.1.
Settore d'intervento		136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno

soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 26/03/2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di Partenariato di cui al punto G., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

#### **J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I;
- corredate da un Accordo di partenariato.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- 65 Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard
- saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, con esclusione dei progetti riferiti alla tipologia 65 come sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e all'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	1.3	Completezza e adeguatezza del partenariato territoriale che garantisca l'effettivo conseguimento dei risultati attesi definiti dall'Avviso	1 - 10	20	Progetto

2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi generali e specifici del presente avviso dell'impianto progettuale	1 - 10	10	Operazione
	2.2	Coerenza del Progetto con quanto disposto al punto E. e adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e di intervento	1 - 10	15	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità	1 - 10	10	Progetto
	2.4	Qualità delle opportunità e dei servizi aggiuntivi resi disponibili dal partenariato territoriale	1 - 10	10	Progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo digitale	1 - 10	10	Operazione
	3.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	Operazione
Totale				100	

\* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i Progetti relativi ai Summer camp (tipologia "C03") saranno non approvabili.

Le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito.

Le Operazioni/Progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi:

- garantisca la realizzazione di almeno un Summer camp in ciascun comune della regione sede universitaria o di campus universitari e pertanto in ciascuno dei 10 comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;

- permetta di rendere disponibili, nei limiti delle risorse finanziarie residue a seguito del finanziamento dei Summer camp di cui al punto che precede, la realizzazione di Summer camp in altri territori della regione per ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle studentesse e degli studenti che frequentano istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni.

#### **K. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Tenuto conto che i risultati attesi delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso non sono in termini di incremento di occupabilità in esito all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nei contesti di lavoro, ma unicamente come acquisizione di competenze orientative, i partecipanti delle operazioni approvate non saranno conteggiati nei dati di monitoraggio e, di conseguenza, sono esentati dalla somministrazione del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i Soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

#### **L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **M. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni dovranno essere realizzate interamente nel periodo di sospensione delle attività scolastiche e, in ogni caso dovranno essere avviate solo successivamente alla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Come disposto al punto E., e per le motivazioni nello stesso riportate, i Summer camp dovranno avviarsi improrogabilmente entro e non oltre il 2 settembre 2024 e concludersi entro improrogabilmente entro e non oltre il 13 settembre 2024.

Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del primo Summer camp (tip. C03) a fronte del numero minimo, stabilito per ciascuna Azione al punto E. dell'Avviso, di ragazze e ragazzi ammessi che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al Summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo di formazione titolare dell'Operazione.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio delle Operazioni o di singoli Progetti di Summer camp, oltre il 2 settembre 2024. Nel caso di mancato avvio entro tale termine delle Operazioni, e pertanto di tutti i progetti di Summer camp che le costituiscono, le Operazioni saranno revocate. Nel caso di mancato avvio di singoli Progetti in sede di rendicontazione sarà rideterminato in contributo ammissibile.

Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio dei singoli Summer camp con un numero inferiore a quanto stabilito per ciascuna Azione al punto E. dell'Avviso.

#### **N. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER**

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei Summer camp approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 *"Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In*

*presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."*

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli Summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo [FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it) al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

#### **O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati

ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: [formazione.lavoro@regione.emiliaromagna.it](mailto:formazione.lavoro@regione.emiliaromagna.it).

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

#### **P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

#### **Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti

dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **R. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### **S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [proval@regione.emilia-romagna.it](mailto:proval@regione.emilia-romagna.it)

#### **U. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi  
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

## **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa

designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

---

---

